



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2019 / 2020**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2019 - 2020**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOLOGIA, LETTERATURE  
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia, letterature e storia dell'antichità*

**LM-15**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>3</b>	4
Commissioni e Referenti	<b>5</b>	6
Manifesto degli Studi AA 2019 / 2020	<b>7</b>	11
Programmazione AA 2019 / 2020	<b>12</b>	14
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2019 / 2020	<b>15</b>	17
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2019 / 2020	<b>18</b>	fine

## DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2019 - 2020

<i>Giancarlo</i> ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Antonella</i> BORGIO	antonella.borgio@unina.it
<i>Francesco Paolo</i> BOTTI	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i> CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i> D'ALESSIO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Edoardo</i> D'ANGELO	edoardo.dangelo@unina.it
<i>Arturo</i> DE VIVO	arturo.devivo@unina.it
<i>Gianluca</i> DEL MASTRO	gianluca.delmastro@unina.it
<i>Maria Francesca</i> DOVETTO	francesca.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i> FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Giuseppe</i> GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i> INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i> LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i> MASSIMILLA	giulio.massimilla@unina.it
<i>Giovanna Daniela</i> MEROLA	giovannadaniela.merola@unina.it
<i>Lorenzo</i> MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i> MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Teresa</i> PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i> RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Chiara</i> RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Vittorio</i> SALDUTTI	vittorio.saldutti@unina.it
<i>Marisa</i> SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
<i>Rossana</i> VALENTI	rossana.valenti@unina.it

## Docenti che mutuano insegnamenti da altri CdSM per il Corso di Studio Magistrale

<i>Francesco</i> MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
<i>Lidia</i> PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it

## Docenti a Contratto

<i>Alfredina</i> STORCHI	alfredina.storchi@unina.it
<i>Raffaele</i> GRISOLIA	raffaele.grisolia@unina.it

## Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

*Chiara* RENDA

chiara.renda@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 12.09.2019

Decorrenza della carica: 16.09.2019 – 16.09.2022



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/chiara.renda>

### Commissione per il coordinamento Didattico del CdSM

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### Referenti per l'esame delle carriere degli studenti

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Chiara</i>	RENDA	c.renda@unina.it

### Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Teresa</i>	PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
---------------	------------	----------------------------

### Coordinamento sedute di laurea

<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizarro@unina.it
------------------	----------------	---------------------------------

### Referenti per ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

### Referente per i Tirocini

<i>Chiara</i>	RENDA	c.renda@unina.it
---------------	-------	------------------

### Referente per l'inclusione

<i>Maura</i>	STRIANO	maura.striano@unina.it
--------------	---------	------------------------

### Referenti per l'autovalutazione

<i>Antonella</i>	BORGO	borgo@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Chiara</i>	RENDA	c.renda@unina.it

### Referente per gli spazi e orari

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Daniela* MILO

daniela.milo@unina.it

### Tutor disponibili per gli studenti

*Giancarlo* ABBAMONTE

giancarlo.abbamonte@unina.it

*Daniela* MILO

daniela.milo@unina.it

*Teresa* PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti


### Composizione del Gruppo di Riesame (GRIE)

Prof.ssa Chiara	RENDA	Responsabile del Riesame e Coordinatore della CCD
Prof. Lorenzo	MILETTI	Responsabile QA della CCD e docente della CCD
Prof.ssa Antonella	BORGO	Docente della CCD
Dott.ssa Marina	DE MAIO	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Dott. Michele	DE ROSA	Studente del CdS

*(Composizione aggiornata nel CdD 2019.09.24 – p. 9.4)*

**Manifesto degli Studi**  
A.A. 2019 / 2020

**ANNO ACCADEMICO 2019-2020**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del mondo antico* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno    gli studenti immatricolati nell’A.A.    **2019-2020**

per il 2° anno    gli studenti immatricolati nell’A.A.    **2018-2019**

L’Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45249>

## Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

**Filologia, letterature e civiltà del mondo antico**

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-15



### Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

## Il Corso di Studio Magistrale

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur) è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
  - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
  - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
  - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
  - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
  - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
  - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo- DR\_02332\_02Lug2014). La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'A.A. 2019 - 2020 si svolgeranno in due semestri:**

**Ottobre - Dicembre 2019 e Marzo - Maggio 2020**

## Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia o Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/02** (Storia greca)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/03** (Storia romana)
- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR\_02332\_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

## Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma n) dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

## **Esami di profitto**

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

## **Studenti a contratto**

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

## **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2019 - 2020**

**N56-15-19**      **immatricolati 2019 / 2020**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	<b>N.B.</b> Nel primo semestre sarà tenuto il corso di <b>Storia Greca 1</b> nel secondo semestre quello di <b>Storia Romana 1</b>		
	I	Storia Greca 1		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Giovanna Daniela MEROLA	L-ANT/03	
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6			
	II	Filologia Bizantina		Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Daniela MILO	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
<b>Totale CFU</b>			<b>54</b>	<b>1° anno</b>		
<b>Totale esami</b>			<b>5</b>	<b>1° anno</b>		

Ann	Sen	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	
2°		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	6 + 6				Affini e integrativi
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07		
	II	Civiltà Egee		Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/01		
	I	Filologia Bizantina 2		Tace per l'A.A. 2019 / 2020	L-FIL-LET/07		
	II	Filologia Classica 2		Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05		
	I	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01		
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06		
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10		
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Tace per l'A.A. 2019 / 2020	L-FIL-LET/11		
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08		
	II	Lingua e Letteratura Greca 3		Ferruccio CONTI BIZZARRO	L-FIL-LET/02		
	II	Lingua e Letteratura Latina 3		Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04		
	II	Linguistica Italiana		Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12		
	II	Paleografia 2		Gianluca DEL MASTRO	M-STO/09		
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05		
	II	Storia della Filologia e della Tradizione Classica		Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05		
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07		
	II	Storia della Lingua Greca 1		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02		
	I	Storia della Lingua Greca 2		Daniela MILO	L-FIL-LET/02		
	I	Storia della Lingua Latina 1		Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04		
I	Storia della Lingua Latina 2	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04				
I	Storia Greca 3	Tace per l'A.A. 2019 / 2020	L-ANT/02				
I	Storia Romana 3	Tace per l'A.A. 2019 / 2020	L-ANT/03				

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante	
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	
2°	II	<b>Un insegnamento diverso da quello scelto al 1° anno tra:</b>	6	N.B.	<b>Se scelto</b> Storia Greca 1 → <b>Storia Romana 2</b>	<b>Se scelto</b> Storia Romana 1 → <b>Storia Greca 2</b>	
		Storia Greca 2			Vittorio SALDUTTI	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2			Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4	Rosanna VALENTI		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)	
2°	I	Insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli attivati nell'Ateneo	12	Non Definibile	Non Definibile	A scelta dello Studente  Art. 10, comma 5, lett. A)	
		Offerto dal CdSM:					
		Ricezione, permanenza e trasformazione del Classico  (corso integrato 6+6 CFU)		Parte 1	Giovan Battista D'ALESSIO		L-FIL-LET/05
	Parte 2	Giancarlo ABBAMONTE					
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale  Art. 10, comma 5, lett. C)	
<b>Totale CFU</b>			<b>66</b>	<b>2° anno</b>			
<b>Totale esami</b>			<b>6</b>	<b>2° anno</b>			

**Programmi Attività / Insegnamenti**  
**A.A. 2019 / 2020**

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
NO	12270	Archeologia Classica	2a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	20001	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb
NO	28574	Civiltà Egee	2a2s	6	30	L-FIL-LET/01	10/D2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	54751	Filologia Bizantina	1a2s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20535	Filologia Bizantina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	12594	Filologia Classica 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante	NO	Obb
NO	12599	Filologia Classica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	50300	Glottologia e Linguistica	1a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20360	Glottologia e Linguistica 2	2a1s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	33890	Informatica delle Lingue e Letterature Classiche	2a2s	4	20	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
NO	54784	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20304	Letteratura Cristiana Antica 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	54199	Letteratura Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo	NO	Opz

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	12622	Lingua e Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante	NO	Obb
NO	49954	Lingua e Letteratura Greca 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante	NO	Obb
NO	28573	Lingua e Letteratura Greca 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante	NO	Obb
NO	07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante	NO	Obb
NO	07460	Lingua e Letteratura Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante	NO	Obb
NO	14977	Lingua e Letteratura Latina 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	00792	Linguistica Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo	Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria	Opz
NO	00247	Paleografia	1a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante	NO	Opz
NO	U0296	Paleografia 2	2a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	54678	Papirologia	1a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante	NO	Opz
NO	14585	Papirologia 2	2a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
SI	U2896	Ricezione, permanenza e trasformazione del Classico (Parte 1)	2a1s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
SI	U2896	Ricezione, permanenza e trasformazione del Classico (Parte 2)	2a1s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
NO	U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo	Mutuazione da CdSM N57 Filosofia	Opz
NO	U0569	Storia della Lingua Greca 1	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	U0570	Storia della Lingua Greca 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	U0571	Storia della Lingua Latina 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	U0572	Storia della Lingua Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	10906	Storia Greca 1	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	00809	Storia Greca 2	2a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20354	Storia Greca 3	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Affine / Integrativo	NO	Opz
NO	51940	Storia Romana 1	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20333	Storia Romana 2	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante	NO	Opz
NO	20356	Storia Romana 3	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Affine / Integrativo	NO	Opz

**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM, con altri colori TACCIONO.**

<b>AF 12270</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Federico RAUSA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: <a href="mailto:federico.rausa@unina.it">federico.rausa@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/federico.rausa">https://www.docenti.unina.it/federico.rausa</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL ARCHAEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sviluppo del senso critico e di una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici;</li> <li>2) ulteriore sviluppo, attraverso l'esperienza didattica, della capacità di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);</li> <li>3) ulteriore sviluppo della capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso intende fornire agli studenti, sia attraverso nel corso delle lezioni sia anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, gli strumenti di analisi critica per approfondire, singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso, grazie alle opportunità di svolgere esperienze professionalizzanti presso istituti extra-universitari, è orientato a consolidare ed arricchire gli strumenti metodologici e critici e le capacità operative degli studenti in funzione di una applicabilità delle conoscenze nel campo dell'Archeologia e della Storia dell'Arte antica nell'ambito dell'alta formazione universitaria (Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca) e nello svolgimento di attività professionali nelle quali è richiesta la capacità di applicazione di competenze archeologiche.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio</b>			
<p>Il corso intende fornire gli strumenti necessari al raggiungimento di un'elevata ed autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico, delle dinamiche produttive e della ricostruzione dei contesti storico-culturali, relativi al tema proposto dal corso.</p>			
<b>Abilità comunicative</b>			

Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere affinato le personali capacità espositive, grazie all'uso coerente e logico del linguaggio tecnico della disciplina e di un repertorio di immagini relativo al tema proposto.

### Capacità di apprendimento

Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, affinandone le capacità di valutazione critica e di graduale acquisizione di capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master.

## PROGRAMMA

### La fortuna dell'iconografia del mito classico nel Rinascimento

Il tema del corso intende offrire una riflessione su uno dei principali aspetti della rinascita dell'antichità classica nel Rinascimento, attraverso le riprese, le rielaborazioni e lo studio antiquario del patrimonio delle immagini del mito classico.

Argomenti delle lezioni:

- 1) L'eredità del mito classico attraverso la tarda antichità.
- 2) Usi e riusi delle immagini degli dei antichi.
- 3) Le fonti antiche e gli studi antiquari sulla mitologia classica nel Cinquecento.

Seminario: *Il libro X delle Antichità di Pirro Ligorio sulle "immagini degli dei dei gentili"*

## CONTENTS

### The Afterlife of the Classical Myth Iconography in the Renaissance

The topic of the course offers a reflection about one of the main aspects of the classical Antiquity revival during the Renaissance, through the rebirth, the reworking of the cultural heritage of the mythological iconography and their antiquarian studies.

Topics of the lectures:

- 1) The Heritage of the Classical Mythology through the Late-Antiquity.
- 2) Uses and re-uses of the images of ancient gods.
- 3) Ancient sources and antiquarian studies on Classical Mythology in the sixteenth Century.

Seminar: *Pirro Ligorio on the Images of Ancient Pagan Gods (10<sup>th</sup> Book on Antiquity)*.

## MATERIALE DIDATTICO

A) Testo di riferimento:

- M. BULL, *Lo specchio degli dei. La mitologia classica nell'arte rinascimentale*, Torino (Einaudi) 2015 [testo disponibile anche in E-Book] (tr. di *The Mirror of the Gods: How Renaissance Artists Rediscovered the Pagan Gods*, New York, OUP, 2005), selezione di pagine.

B) Letture integrative:

- N. DACOS, *Sopravvivenza dell'Antico* (1973) (\*);
- S. SETTIS, *Continuità dell'antico* (1994) (\*);
- C. COSTA, *Natale Conti e la divulgazione della mitologia classica tra Cinquecento e Seicento* (Ricerche di antichità e tradizione classica), Tivoli (Tored) 2004 (\*).

Ulteriore bibliografia sui singoli argomenti del seminario verrà comunicata nel corso del seminario.

(\*) Testo scaricabile dal sito docente ([Materiale didattico / Archeologia Classica/2019-2020 - N56](#))

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 28574			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Lorenzo MILETTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535439 Mail: <a href="mailto:lorenzo.miletti@unina.it">lorenzo.miletti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti">https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>CIVILTÀ EGEE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AEGEAN CIVILIZATION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
I risultati di apprendimento attesi che lo studente dovrà essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo, riguardano aspetti sia contenutistici che metodologici, nonché l'incremento delle capacità critiche, comunicative e di apprendimento in autonomia. Essi sono riassumibili nei punti seguenti.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà mostrare di aver compreso i principali problemi relativi alla conoscenza delle società egee dell'Età del Bronzo, in particolare delle civiltà minoica e micenea, sapendo distinguere gli aspetti sui quali vige il consenso degli studiosi da quelli ancora <i>sub iudice</i> . Dovrà inoltre avere consapevolezza della storia delle scritture del Mediterraneo antico e delle vie per le quali si è giunti alla loro decifrazione. Dovrà conoscere le principali caratteristiche della scrittura lineare B. Dovrà infine avere la capacità di formarsi un quadro diacronico articolato del contesto ellenico tra Bronzo tardo e civiltà delle <i>poleis</i> di I millennio.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi concretamente nel panorama degli studi sulle civiltà egee, mostrandosi capace di utilizzare i principali strumenti bibliografici. Dovrà essere in grado di riconoscere le principali scritture testimoniate nel bacino del Mediterraneo dell'Età del Bronzo. Dovrà operativamente saper mettere in relazione le caratteristiche linguistiche del miceneo con i dialetti di età storica. Dovrà infine essere in grado di interpretare nella corretta prospettiva storico-culturale le fonti greche che parlano delle civiltà egee.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base di quanto discusso durante il corso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato, criticamente e in piena autonomia, le capacità per proseguire lo studio della materia mostrandosi in grado di orientarsi nell'uso degli strumenti bibliografici.			
<b>Abilità comunicative:</b>			

Lo studente dovrà saper esprimere con chiarezza, e senza banalizzazioni, i concetti studiati durante il corso; dovrà altresì saper usare correttamente la terminologia tecnico-specialistica del settore.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà mostrarsi in grado di procedere autonomamente nello studio della materia, di individuare nuova bibliografia, workshop e seminari, di aggiornarsi tramite siti web accademici di ricerca dedicati alle civiltà egee. Dovrà far fruttare le conoscenze acquisite al corso anche per migliorare le proprie conoscenze sul mondo greco di età storica.

**PROGRAMMA**

Il corso si svilupperà seguendo in parallelo tre linee di lavoro:

- 1) La cultura scrittorica prodotta dalle civiltà del Mediterraneo dell’Età del Bronzo, con particolare attenzione all’area dell’Egeo. Questo percorso sarà effettuato illustrando l’affascinante storia delle decifrazioni, ciascuna fondamentale per quella successiva, a partire da quella dell’alfabeto fenicio nel XVII secolo per arrivare – attraverso la ‘decodifica’ dei geroglifici egiziani, della scrittura cuneiforme, del sillabario cipriota – a quella della scrittura Lineare B con Michael Ventris. A questo scopo saranno indicate anche le principali tappe della storia delle scoperte archeologiche che hanno consentito di ricostruire la storia del bacino dell’Egeo nell’età del bronzo (Troia, Cnosso, Pilo, ecc.).
- 2) Il modo in cui i Greci di età storica guardavano al remoto passato del Mediterraneo, attraverso la lettura e l’analisi di fonti che testimoniano un interesse per la memoria del passato minoico e miceneo e, più in generale, per la ‘preistoria’ ellenica (Omero, Erodoto, Tucidide, Dionigi di Alicarnasso, Plutarco, Pausania, Clemente Alessandrino ecc.).
- 3) Approccio di base allo studio della scrittura Lineare B (con lettura di tavole) e allo studio linguistico del miceneo in rapporto ai dialetti di età storica.

**CONTENTS**

The course is organized in three work packages which will be developed in parallel:

- 1) The literate culture in the Mediterranean societies of the Bronze Age, with particular focus on the Aegean area. This package will be developed by illustrating the fascinating history of the decipherments (each of which fundamental for the next one) of ancient writings, from the decipherment of the Phoenician alphabet in the 17th century to the Egyptians hieroglyphs, the Cuneiform writing, the Cypriote syllabary, until the ‘decoding’ of the Linear B by Michael Ventris. In order to fulfill this purpose, the course will also illustrate the main steps of the history of the archeological excavations concerning the major sites of the Mycenaean and Minoan civilization (Troy, Knossos, Pylos, etc.).
- 2) The course will also touch the problem of how the Greeks of the 1<sup>st</sup> millennium BCE looked at their most remote past, through the reading of sources which witness an interest towards the memory of the Minoan and Mycenaean ages and, so to speak, the ‘pre-historical’ Mediterranean world (Homer, Herodotus, Thucydides, Dionysius of Halicarnassus, Plutarch, Pausanias, Clemens of Alexandria, and so on).
- 3) A first approach to the Linear B (with analysis of tablets) and to the linguistic study of the Mycenaean with respect to the other Greek dialects.

**MATERIALE DIDATTICO**

Le sezioni da studiare della seguente bibliografia saranno rese note durante il corso:

- L. Godart, *L’invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Torino 2012;
- M. Cultraro, *I Micenei. Archeologia, storia, società dei Greci prima di Omero*, Roma 2006;
- J. Chadwick, *The Decipherment of Linear B*, Cambridge 1970<sup>2</sup> (trad. it. Torino 1977);
- R. Palmer, “How to begin? An introduction to Linear B conventions and resources”, in Y. Duhoux, A. Morpurgo
- Davies (edd.), *A Companion to Linear B*, Louvain 2008, 25-68;
- Fotocopie, slides e altri materiali forniti dal docente a lezione.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 54751			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Mario LAMAGNA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535567 Mail: <a href="mailto:mario.lamagna@unina.it">mario.lamagna@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna">https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche generali della letteratura e della civiltà bizantina gli studenti saranno guidati alla conoscenza di alcune delle principali tematiche inerenti all'età dell'iconoclastia e alla produzione storiografica di quel periodo storico, con particolare riferimento alla Cronaca di Giorgio Monaco.</p> <p>Le opere saranno esaminate tenendo conto del contesto storico-culturale nel quale sono ambientate. Sulla base delle conoscenze maturate nel triennio gli studenti acquisteranno consapevolezza della differenziazione, pur nella sostanziale mancanza di soluzione di continuità, tra i prodotti letterari in lingua greca di età classica e quelli di età bizantina.</p> <p>In particolare saranno oggetto di analisi le forme, i contenuti ed il significato di opere maturate in ambiente monastico. La lettura in originale di alcuni passi significativi sarà accompagnata da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti alla loro interpretazione.</p> <p>Lo studente verrà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e saranno messe a confronto le principali prospettive della ricerca.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.</p> <p>Essi saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;</li> <li>saper comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della <i>Kreuzgattungen</i> propria dell'età bizantina;</li> <li>servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;</li> <li>usare con proprietà la terminologia tecnica.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla filologia bizantina ed in particolare alle cronache bizantine di ambiente monastico. L'indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente sarà capace di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia anche altri testi letterari bizantini.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà in grado di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato di un testo letterario di età bizantina, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà messo nella condizione di poter autonomamente aggiornarsi e/o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi e articoli scientifici; avrà acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/07.

**PROGRAMMA**

**Titolo:**

**La Cronaca di Giorgio Monaco e l'iconoclastia.**

Lineamenti di letteratura bizantina.

Introduzione alle cronache bizantine.

L'opera di Giorgio Monaco.

Letture, traduzione in italiano e commento di passi scelti.

**CONTENTS**

**Title:**

**Georgios Monachos' Chronicle and Iconoclast controversy.**

An outline of Byzantine Literature.

Introduction to byzantine chronicles.

The work of Georgios Monachos

Reading, Italian translation and Commentary on some selected passages.

**MATERIALE DIDATTICO**

- A. Kambylis, *Compendio della letteratura bizantina*, in *Introduzione alla filologia greca*, Roma 2004, pp. 446-478;
- *Georgii Monachi Chronicon*. Edidit Carolus de Boor. Editionem anni 1904 correctiorem curavit Peter Wirth, Stutgardiae 1978.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 20535			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019 / 2020</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>CONTENTS</b>			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>			
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>			
<b>Altro, specificare</b>			
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>
			<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>			
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>			

AF 12594			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giovan Battista D'ALESSIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA CLASSICA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL PHILOLOGY 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i metodi di studio della filologia greco-latina, di padroneggiare l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria. Deve saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia della tradizione, la critica del testo e i metodi della disciplina, inquadrando il tutto in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, dimostrando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve mostrare di essere in grado di collocare gli specifici testi studiati all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi, con particolare attenzione alle questioni letterarie, linguistiche e metriche.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>Callimaco e le sue ombre.</b>			

Il corso esaminerà una selezione di testi greci e latini che esemplificano la codificazione della tradizione poetica callimachea ed alcuni degli snodi fondamentali della sua ricezione nella cultura latina del I secolo a.C.

Il punto di partenza sarà lo studio delle forme di comunicazione e dei processi di trasmissione e interpretazione dei testi, con un percorso che attraverserà una notevole varietà di opere, integre o frammentarie, di tradizione diretta e indiretta.

I testi affrontati includeranno:

- a) gli originali di Callimaco, con particolare attenzione alla monumentale opera degli *Aitia*, ma con incursioni anche sui *Giambi* e altri generi letterari;
- b) testi poetici latini che rappresentano punti chiave per la ricezione romana di Callimaco negli ultimi decenni della Repubblica e all'inizio del Principato, con particolare attenzione a Catullo, Orazio (*carmina*) e Propertio, di cui si leggeranno per intero diversi componimenti;

I testi poetici greci e latini esaminati saranno oggetto di approfondita lettura filologica, con particolare attenzione ad aspetti linguistici, critico-testuali e metrici, e alla storia della ricezione. Per tutti i testi si farà ricorso alle appropriate edizioni critiche che saranno volta per volta indicate.

Per quanto riguarda il testo di Callimaco, l'edizione con testo a fronte

Callimaco, *Opere*, a c. di G. B. D'Alessio, Milano, BUR, edizione rivista ed ampliata, 2007 (e successive ristampe) sarà integrata, per quanto riguarda gli *Aitia*, con approfondimenti dalle edizioni critiche commentate

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri primo e secondo: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, Giardini, 1996

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri terzo e quarto: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, F. Serra, 2010

A. M. Harder, *Callimachus, Aetia. Introduction, Text and Translation; Commentary*, 2 volumi, Oxford University Press, 2012

Le edizioni e la letteratura di riferimento per i testi latini saranno indicate in corso di svolgimento.

Letteratura critica per un primo orientamento su Callimaco:

R. Rawles, *Callimachus*, London/New York, Bloomsbury Academic 2019

B. Acosta-Hughes, L. Lehnus, S. A. Stephens (editori), *Brill's Companion to Callimachus*, Leiden, Brill, 2011 (sulla ricezione romana in particolare il capitolo 25, A. Barchiesi)

sulla ricezione di Callimaco a Roma:

R. Hunter, *The Shadow of Callimachus: Studies in the Reception of Hellenistic Poetry at Rome*, Cambridge, Cambridge University Press, 2006

## CONTENTS

### **Callimachus and His Shadows.**

In this course our purpose will be to examine a selection of Greek and Latin texts that exemplify the codification of the Callimachean poetic tradition, as well as some of the key points of its reception in 1<sup>st</sup>-century BC Rome.

The examined texts will include poems with both direct and indirect transmission, complete and fragmentary, involving a wide variety of philological, textual and hermeneutical issues.

This will involve reading a selection of

- a) Callimachus' originals, with particular attention to the monumental work of the *Aitia*, but also with forays into the *Iambs* and other literary genres;
- b) Latin poetic texts representing fundamental moments of Callimachus' reception in the last decades of the Republic and the first ones of the Principate, focusing in particular on Catullus, Horace (*carmina*) and Propertius.

The main part of the course will consist in a close philological reading of the selected texts with particular attention to issues of language, metre, textual criticism and reception. All poems will be read in the most appropriate critical edition.

Suggested bilingual edition for the poetic works of Callimachus:

Callimaco, *Opere*, a c. di G. B. D'Alessio, Milano, BUR, recise and enlarged edition, 2007 (e successive ristampe)

For the *Aitia* this will be occasionally integrated with passages from the following critical editions with commentary

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri primo e secondo: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, Giardini, 1996

G. Massimilla, *Callimaco, Aitia. Libri terzo e quarto: introduzione, testo critico, traduzione e commento*, Pisa, F. Serra, 2010

A. M. Harder, *Callimachus, Aetia. Introduction, Text and Translation; Commentary*, 2 volumi, Oxford University Press, 2012

As for the Latin texts, critical editions and relevant literature will be indicated in due course.

More generally, recommended readings on Callimachus and his Roman reception include:

R. Rawles, *Callimachus*, London/New York, Bloomsbury Academic 2019

B. Acosta-Hughes, L. Lehnus, S. A. Stephens (editors), *Brill's Companion to Callimachus*, Leiden, Brill, 2011

(more particularly, on Callimachus' Roman reception, Chapter 25, A. Barchiesi)

R. Hunter, *The Shadow of Callimachus: Studies in the Reception of Hellenistic Poetry at Rome*, Cambridge, Cambridge University Press, 2006

#### MATERIALE DIDATTICO

Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

#### AF 12599

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>					
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
<b>Docente</b>	<b>Giovan Battista D'ALESSIO</b>					
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio</a>					
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA CLASSICA 2</b>					
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL PHILOLOGY 2</b>					
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05		<b>CFU</b>	6		
<b>Anno di Corso</b>	Secondo		<b>Semestre</b>	Secondo		
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						

Lo studente deve saper applicare ad un testo di trasmissione complessa i metodi di studio della filologia greco-latina, padroneggiando l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria, e mostrando capacità di giudizio nel valutare questioni critico-testuali, ermeneutiche e di storia della tradizione.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Lo studente deve mostrare di essere in grado di valutare problemi complessi relativi agli specifici testi studiati, all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e di affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma, affrontando questioni relative a tradizioni complesse.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.

#### **PROGRAMMA**

##### **I Frammenti di Pindaro. Storia della tradizione e critica del testo.**

Il corso esaminerà la storia della tradizione e problemi di ricostruzione testuale ed interpretativa delle opere perdute di Pindaro, con particolare attenzione alla tipologia dei vari generi letterari rappresentati nella edizione alessandrina. Si esaminerà preliminarmente il quadro generale della storia della tradizione dei testi, di tradizione indiretta e papiracea, per poi passare ad una lettura puntuale di una scelta delle opere in questione, con eventuali interventi di carattere seminariale su passi o problemi specifici (sulla base del numero degli studenti frequentanti).

Per un punto di partenza orientativo sulla trasmissione dei lirici greci e dell'opera di Pindaro si rimanda al  
- *Cambridge Companion to Greek Lyric*, a c. di F. Budelmann, Cambridge, Cambridge University Press, 2009,  
e a  
- *Reading the Victory Ode*, a c. di P. Agocs, C. Carey, R. Rawles, Oxford, Oxford University Press, 2012

L'edizione critica di riferimento per i frammenti di Pindaro sarà quella di  
- B. Snell, rivista da H. Maehler, pubblicata nella *Bibliotheca Teubneriana* nel 1989, e più volte ristampata.

La bibliografia specifica e i brani oggetto di lettura e commento saranno indicati durante le lezioni.

Il materiale di più difficile reperibilità sarà messo dal docente a disposizione degli studenti che si iscriveranno al modulo (<https://www.docenti.unina.it/giovanbattista.d'alessio>).

#### **CONTENTS**

##### **Pindar's Fragments: History of their tradition, and textual criticism.**

This course will focus on the history of the tradition of Pindar's lost works, examining problems of textual reconstruction and literary and historical interpretation, with a particular focus on the variety of literary generic typologies represented in his ancient edition. The course will include students' seminars (depending on the numbers of the students attending).

A good starting point for an orientation on various issues on the transmission and interpretation of Greek Lyric poetry, and of Pindar's poems can be found here

- *Cambridge Companion to Greek Lyric*, edited by F. Budelmann, Cambridge, Cambridge University Press, 2009,  
and here  
- *Reading the Victory Ode*, edited by P. Agocs, C. Carey, R. Rawles, Oxford, Oxford University Press, 2012

The reference edition for Pindar's Fragments is still that of B. Snell, revised by H. Maehler, published in the *Bibliotheca Teubneriana* in 1989 and reprinted several times.

More specific secondary literature will be indicated during the course.

Didactic materials and images will be made available to students via the teacher's website (<https://www.docenti.unina.it/giovanbattista.d'alessio>).

#### MATERIALE DIDATTICO

Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 50300

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
<b>Docente</b>	<b>Francesca Maria DOVETTO</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535537 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto</a>						
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b>						
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS</b>						
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01			<b>CFU</b>	6		
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>		Secondo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

##### Titolo del Corso:

*Tem e percorsi della riflessione linguistica: linguistica storica ed etimologia.*

- Discussioni teoriche e studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.
- Studio della costituzione delle diverse famiglie linguistiche, ricostruzione dell'etimo comune a parole appartenenti a lingue diverse, comprensione della differenza tra parentela e prestito attraverso lo studio etimologico.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse del mutamento e della storia della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio.

Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza delle teorie e dei metodi della linguistica storica e dell'indoeuropeistica e la storia degli studi. Sarà inoltre stimolato a padroneggiare criticamente l'analisi dei percorsi teorici e metodologici della linguistica storica e dei risultati raggiunti: metodi e tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico, della periodizzazione della protolingua, nonché della cultura e della patria dei suoi parlanti.

La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che sono stati proposti per lo studio del mutamento linguistico nonché delle lingue e del linguaggio nella storia della linguistica metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale.

Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della costruzione dei saperi linguistici anche nella storia delle idee, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, ed utilmente estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali.

L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio dal passato all'età contemporanea e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del mutamento linguistico (anche in chiave storiografica) e di valutare i risultati raggiunti.

Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.

### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica, anche dal punto di vista storiografico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici in atto nell'evento comunicativo e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza).

L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.

I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

PROGRAMMA							
<b>Titolo del Corso:</b> <i>Temi e percorsi della riflessione linguistica: linguistica storica ed etimologia.</i>							
a) Discussioni teoriche e studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica. b) Studio della costituzione delle diverse famiglie linguistiche, ricostruzione dell'etimo comune a parole appartenenti a lingue diverse, comprensione della differenza tra parentela e prestito attraverso lo studio etimologico.							
CONTENTS							
<b>Course title:</b> <i>Themes and paths of linguistic reflection: Historical Linguistics and Etymology.</i>							
a) Analysis of Historical Linguistics according to different schools and models, including in historiography. b) Etymology: how language families are established, how words in different languages can have a common ancestor, and the ways in which the latter can be distinguished from words introduced through language contact.							
MATERIALE DIDATTICO							
- M. Pfister & A. Lupis, <i>Introduzione all'etimologia romanza</i> , Catanzaro, Rubbettino, 2001. - Ph. Durkin, <i>The Oxford Guide to Etymology</i> , Oxford, The Oxford University Press, 2009. - E. Benveniste, <i>Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee</i> , Torino, Einaudi, 2001 (o successive riedizioni) (sezioni indicate a lezione dai voll. I o II)							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X					
<b>Altro, specificare</b> Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20360			
Denominazione Corso di Studio	FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Francesca Maria DOVETTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535537 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p><b>Titolo del Corso:</b> <i>Linguistica per la formazione</i></p> <p>La linguistica in ambito formativo ed educativo ha per oggetto "la lingua da apprendere" (sottoinsieme linguistico rispetto alla lingua, oggetto di studio della linguistica), coerentemente con le capacità semiotiche e i bisogni di chi deve apprendere e con il bagaglio pregresso di conoscenze, le abilità verbali già possedute e le condizioni esterne d'uso.</p> <p>Il corso ha per oggetto la ricerca teorica e descrittiva su tutti gli aspetti linguistici che in un quadro formativo ed educativo si rivelino pertinenti alla maturazione di conoscenze e pratiche linguistiche degli apprendenti necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>In particolare i contenuti del corso si articolano su quattro tematiche:</p> <p><b>a)</b> il rapporto tra maturazione delle capacità <i>stricto sensu</i> linguistiche, verbali, e la maturazione delle capacità semiotiche generali (capacità di controllo corporeo, capacità musicali, grafiche, figurative);</p> <p><b>b)</b> cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico propriamente nativo, spontaneo, dell'apprendente (<i>locutio prima</i>) e il patrimonio linguistico colto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (<i>locutio secundaria</i> o <i>grammatica</i>);</p> <p><b>c)</b> osservazione dello spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi;</p> <p><b>d)</b> i fenomeni dell'apprendimento e dell'insegnamento informale e formale delle lingue.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio. Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza delle teorie e dei metodi per la ricerca e l'insegnamento relativi alla lingua o alle lingue da apprendere (lingua materna, lingue seconde, lingue straniere, lingue letterarie, microlingue, lingue specialistiche ecc.; lingua audioverbale, lingua segnata) con attenzione anche alle patologie del linguaggio pertinentizzando quegli aspetti del processo linguistico che potenziano lo sviluppo del linguaggio e delle sue capacità espressive.</p> <p>Sarà inoltre stimolato a padroneggiare criticamente l'analisi dei percorsi teorici e metodologici che coinvolgono le tematiche dell'insegnamento e apprendimento linguistico da parte dell'<i>homo symbolicus</i>: cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico nativo, spontaneo, dell'apprendente (<i>locutio prima</i>) e il patrimonio linguistico colto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (<i>locutio secundaria</i> o <i>grammatica</i>). Sarà pertanto in grado di cogliere criticamente lo spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze</p>			

vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio nell'ambito della linguistica formativa metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della lingua (una lingua, ogni lingua) considerata in funzione dell'apprendimento linguistico e del più generale sviluppo delle capacità semiotiche, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali.

L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi della riflessione linguistica in campo specificamente formativo ed educativo e di valutare i risultati raggiunti.

Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica dedicata allo sviluppo delle capacità semiotiche e delle potenzialità linguistico-comunicative. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza).

L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico-semiotico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.

I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

### PROGRAMMA

#### **Titolo del Corso:**

*Linguistica per la formazione.*

La linguistica in ambito formativo ed educativo ha per oggetto "la lingua da apprendere" (sottoinsieme linguistico rispetto alla lingua, oggetto di studio della linguistica), coerentemente con le capacità semiotiche e i bisogni di chi deve apprendere e con il bagaglio pregresso di conoscenze, le abilità verbali già possedute e le condizioni esterne d'uso.

Il corso ha per oggetto la ricerca teorica e descrittiva su tutti gli aspetti linguistici che in un quadro formativo ed educativo si rivelino pertinenti alla maturazione di conoscenze e pratiche linguistiche degli apprendenti necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi.

In particolare i contenuti del corso si articolano su quattro tematiche:

- a) il rapporto tra maturazione delle capacità *stricto sensu* linguistiche, verbali, e la maturazione delle capacità semiotiche generali (capacità di controllo corporeo, capacità musicali, grafiche, figurative);
- b) cosa vuol dire conoscere una lingua, conoscere una parola, imparare a conoscerla; che rapporti ci sono tra patrimonio linguistico propriamente nativo, spontaneo, dell'apprendente (*locutio prima*) e il patrimonio linguistico colto, pubblico, filtrato dalla costruzione e pratica della letto-scrittura (*locutio secundaria* o *grammatica*);
- c) osservazione dello spazio linguistico e culturale centrato sull'utente, nella sua dinamicità proiettata verso l'ampliamento delle potenzialità espressive e conoscitive rispetto agli assi della variazione idiomatica, della variazione degli usi e dei mezzi espressivi;
- d) i fenomeni dell'apprendimento e dell'insegnamento informale e formale delle lingue.

#### CONTENTS

##### Course title:

*Linguistics for training.*

Theoretical and descriptive research on the linguistic aspects related to the maturation of knowledge and to the linguistic practices of learners.

The course contents are divided into the following four themes:

- a) the relationship between development of language skills and the development of general semiotic skills;
- b) what it means knowing a language, knowing a word and learning how to know it; the relationship between native natural language of the learner (*locutio prima*) and grammar or scholarly language, learned through formal instruction (*locutio secundaria*);
- c) observation of the user's linguistic and cultural space; development of their expressive and cognitive potentialities with respect to the idiomatic variation and to the variation of the uses and the expressive means;
- d) informal and formal language learning and teaching.

#### MATERIALE DIDATTICO

- T. De Mauro, *L'educazione linguistica democratica*, Roma-Bari, Laterza, 2018
- A.R. Guerriero (a cura di), *L'educazione linguistica e i linguaggi delle scienze*, Firenze, La Nuova Italia, 1988
- Ulteriori materiali di approfondimento (indicati a lezione)

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X				
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54784

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Teresa PISCITELLI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536337 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana.</p> <p>L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le discipline collaterali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p>Le traduzioni di testi cristiani dall'Oriente all'Occidente tra IV e V secolo: Gerolamo Rufino e le polemiche sulle traduzioni dei testi origeniani.</p> <p>Il corso si propone di ripercorrere l'intensificarsi dei rapporti tra Oriente e Occidente dopo la metà IV secolo attraverso l'intermediazione delle traduzioni dal greco in latino. Tradurre è il compito cui si dedicano alcuni intellettuali cristiani latini venuti a stretto contatto con il mondo orientale e in particolare con gli ambienti monastici in un'epoca in cui la conoscenza del greco in occidente è molto poco diffusa.</p>				

Naturalmente il problema della trasmissione dei testi religiosi che trasmettono verità di fede si complica per il riferimento ai contenuti sacri i cui contenuti vanno riproposti nella loro interezza.

Un problema profondamente avvertito negli ambienti intellettuali religiosi, che in questa intensa stagione di trasmissioni di cultura e fede da una lingua all'altra sentono e operano la traduzione non come un *vertere* puramente funzionale ma come ripresa della *ratio interpretandi* letteraria teorizzata da Cicerone.

La traduzione viene riletta nella tarda antichità cristiana come luogo di incontro tra tradizione classica e elaborazione cristiana. Riflesso di queste intense.

Il corso si propone i seguenti percorsi:

Vita di Origene di Alessandria

Vita di Gerolamo

Vita di Rufino di Aquileia

Origene: Lettura del *Prologo* del *De Principiis*

Gerolamo: Lettura, traduzione e commento dell'*epistola* 57 di Gerolamo.

Rufino: Lettura, traduzione e commento dei *Prologhi* I e III al *De Principiis* di Origene.

## CONTENTS

Translations of Christian texts from East to West between the 4th and the 5th centuries: Jerome and Rufinus and the controversy over translations of origenian texts.

The course aims to retrace the intensification of relations between East and West after the mid-4th century through the intermediation of translations from Greek into Latin. Translating is the task to which some Latin Christian intellectuals, who came into close contact with the Eastern world and, in particular, with the monastic circles in an era in which the knowledge of Greek in the West was very little widespread, devote themselves. Naturally, the problem of the transmission of religious texts that convey the truth of faith is complicated by the reference to the sacred contents that must be reproduced in their entirety. This problem is deeply felt in religious intellectual circles which, in this intense season of transmissions of culture and faith from one language to another, feel and work on translation not as a purely functional dispute but as a resumption of the literary *ratio interpretandi* theorized by Cicero.

The translation is re-read in late Christian antiquity as a link between classical tradition and Christian elaboration.

## MATERIALE DIDATTICO

- E. Bona, *La libertà del traduttore. L'epistola* de optimo genere interpretandi di Gerolamo. Testo Latino, introduzione traduzione e note, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008, 146 pp.

- P. Chiesa, *Ad verbum o Ad sensum? Modelli e coscienza metodologica della traduzione tra tarda antichità e alto Medioevo*, «Medioevo e Rinascimento» 1, 1987, pp. 1-51.

- Origene, *I Principi*, a cura di Manlio Simonetti, Torino 1968, pp. 1-45; 84-101; 13-117; 118-126; 361-363.

- Rufino di Concordia, *Scritti apologetici*. Nuova edizione riveduta e corretta, a cura di M. Simonetti, Roma, Città Nuova 2000, pp. 7-20; pp. 55-65.

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 20304

Denominazione  
Corso di Studio

FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Teresa PISCITELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536337 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana.</p> <p>L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le discipline collaterali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

Le funzioni del poeta tardoantico cristiano: descrizione, narrazione, catechesi. Paolino di Nola tra fede cristiana e forme classiche.

- La vita e le opere di Paolino vescovo di Nola (IV-V sec.).

- Lettura, traduzione e analisi formale e contenutistica di una scelta di carmi di Paolino di Nola

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura, di analisi ed elaborazione dei testi di poesia cristiana che consentano di analizzare le forme e studiare i contenuti di testi cristiani tardoantichi come testimonianze:

- della ricontestualizzazione della cultura antica nella cultura cristiana: il poeta cristiano tardoantico; le riprese intertestuali dai testi classici; l'uso della retorica

- della elaborazione in versi di contenuti ispirati alla dottrina cristiana (culto dei santi; pellegrinaggio; miracolo).

## CONTENTS

The functions of the late-antique Christian poet: description, narration, catechesis. Paulinus of Nola between Christian faith and classical forms.

- The life and works of Paulinus, Bishop of Nola (4th-5th century).

- Reading, translation and formal and content analysis of a choice of charms by Paulinus of Nola.

The course aims to provide methods of reading, analysis and elaboration of the texts of Christian poetry that allow to analyze the forms and to study the contents of late-antique Christian texts as evidence of:

- the recontextualization of ancient culture in Christian culture: the late-antique Christian poet; the intertextual reworking of classical texts; the use of rhetoric,

- the elaboration in verse of contents inspired by Christian doctrine (cult of the saints; pilgrimage; miracle).

## MATERIALE DIDATTICO

T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 176-291.

G. Santaniello, *Vita di Paolino da Bordeaux, vescovo di Nola (352/353 ca-431)*, "Strenae Nolanae" 12, Marigliano 2015, pp. 356-392.

A. V. Nazzaro, *Paolino di Nola e il pellegrinaggio al Santuario di san Felice*, «KOINWNIA» 35, 2011, pp. 197-226 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).

Teresa Piscitelli, *Il ridere e il sorridere in Paolino di Nola*, in, Clementina Mazzucco (a cura di), *Riso e comicità nel cristianesimo antico*. Atti del Convegno di Torino, 14-16 febbraio 2005, pp. 343-372 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).

Teresa Piscitelli, *Paolino di Nola e il pubblico dei natalicia*. In *Amicorum Munera. Studi in onore di Antonio V. Nazzaro*, a cura di G. Luongo, Napoli 2016, pp. 347-370.

Tutti i testi latini e greci riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame in quanto sono parte integrante del percorso.

Testi specifici:

*Carmi* di Paolino di Nola: *carme* 14, vv 1-135: da tradurre tutto; *carme* 18: da leggere tutto, in particolare vanno tradotti per l'esame i vv. 215-357; *carne* 27: da leggere tutto, in particolare vanno tradotti per l'esame i vv. 345-361; 395-450; 542-596.

I testi di Paolino vanno ripresi dal volume di

- A. Ruggiero, *Paolino di Nola, I Carmi*. Testo latino con introduzione, traduzione italiana, note e indici, Strenae Nolanae 6-7, Marigliano 1996.

Durante il corso sarà fornito il materiale didattico.

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 54199			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesco Paolo BOTTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535511 Mail: <a href="mailto:fbotti@unina.it">fbotti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti">https://www.docenti.unina.it/francescopaolo.botti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso formativo del modulo, di essere in grado di leggere con un'adeguata strumentazione metodologica un testo (nella fattispecie narrativo), di collocarlo nella tradizione del genere a cui appartiene e nel suo orizzonte storico e culturale, di illustrarne la complessità e la relativa problematica critica.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del modulo è indirizzato a promuovere nello studente la capacità di affrontare con autonomia di giudizio i problemi relativi all'interpretazione dei fenomeni letterari, di adoperare i metodi di analisi del testo, di organizzare con chiarezza, rigore ed efficacia argomentativa un discorso critico sia sul piano della comunicazione orale che dell'elaborazione scritta.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di svolgere autonomamente studi e ricerche nel campo letterario servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.			
<b>Abilità comunicative:</b> Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni e i suggerimenti metodologici atti a consentirgli di ampliare autonomamente l'orizzonte delle sue conoscenze e di affrontare tematiche letterarie anche diverse da quelle trattate nel corso.			

<b>PROGRAMMA</b>							
<i>Modi ed effetti della parola nel «Decameron»</i> Il modulo prevede a) una parte introduttiva sul <i>Decameron</i> di Boccaccio nel contesto della sua attività letteraria b) una parte specifica che consiste nella lettura delle novelle più utili all'analisi del tema prescelto: I 1, 3, 4, 7, 8; II 7; III 1, 3, 5, 6, 10; IV 1, 7, 9; VI (tutte le novelle); VII 1, 5, 7; IX 2, 7, 8; X 6.							
<b>CONTENTS</b>							
<i>The Theme of Word in "Decameron"</i> The module includes a) Introduction to Boccaccio's <i>Decameron</i> within the context of his literary works b) A detailed analysis of the tales particularly relevant to the theme of the module: I 1, 3, 4, 7, 8; II 7; III 1, 3, 5, 6, 10; IV 1, 7, 9; VI (all the tales); VII 1, 5, 7; IX 2, 7, 8; X 6.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>Testo:</b> - G. Boccaccio, <i>Decameron</i> (si consigliano le edizioni a cura di V. Branca, Torino, Einaudi e di A. Quondam et alii, Milano, Rizzoli)							
<b>Testi critici:</b> a) L. Surdich, <i>Boccaccio</i> , Bologna, Il Mulino, 2008 b) G. Alfano, <i>Introduzione alla lettura del "Decameron" di Boccaccio</i> , Roma-Bari, Laterza, 2014 c) M. Palumbo, <i>I «motti leggiadri» nella sesta giornata del «Decameron»</i> , in «Esperienze letterarie», XXXII, 2008, pp. 3-23.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 07292</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019 / 2020</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA						
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo				
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale		
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici		
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 14558</b>			
Denominazione Corso di Studio	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	<b>Giuseppe GERMANO</b>		

<b>Riferimenti del Docente</b>	 +39 081 2535617 Mail: <a href="mailto:giuseppe.germano@unina.it">giuseppe.germano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano">https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	<b>6</b>	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di <i>Letteratura Latina Medievale e Umanistica</i> mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo medievale e/o umanistico nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento.</p> <p>Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				

**Titolo del corso:**

*La poesia di Giovanni Pontano tra amore, amicizia e trasfigurazione del paesaggio.*

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese.

Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere poetiche di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento delle modalità espressive e compositive dell'umanista, con attenzione particolare alla ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento ed al valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica medievale.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocopiazione.

**CONTENTS****Course title:**

*Giovanni Pontano's poetry between love, friendship and transfiguration of the landscape.*

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various poetic works by Giovanni Pontano, we propose the deepening of the expressive and compositional modalities of the humanist, with particular attention to the reception of the classics in the neo-Latin literature of the Renaissance and to the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval and humanistic ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

**MATERIALE DIDATTICO**

- G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

- L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.

- G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.

- G. Germano, *Giovanni Pontano e la costituzione di una nuova Grecia nella rappresentazione letteraria del Regno Aragonese di Napoli*, in «Spolia. Journal of Medieval Studies», n. s. I, pp. 36-81.

- A. Iacono, *Una celebrazione di Napoli e dei suoi sovrani nella compagine di una canzoniere di G. Pontano: l'ode VI della Lyra*, in *Il modello e la sua ricezione. Testi greci e latini*, a cura di G. Matino, F. Ficca, R. Grisolia, Napoli 2016, pp. 133-178.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 20537			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Edoardo D'ANGELO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Mail: <a href="mailto:edoardo.dangelo@unina.it">edoardo.dangelo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.dangelo">https://www.docenti.unina.it/edoardo.dangelo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di <i>Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2</i> mira a fornire (se non è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche; ad approfondire, in caso contrario) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle coordinate storico-letterarie e metodologiche (filologico-eccdotiche) di lettura e interpretazione di testi latini medievali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere la lingua latina medievale attraverso alcuni dei suoi testi. Sul versante teorico, le problematiche relative alla disciplina, sia sul livello metodologico che su quello contenutistico. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.</p>			

**Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

Il *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani: omosessualità ecclesiastica e Riforma della Chiesa

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale in Europa.

I generi letterari nella letteratura mediolatina.

Cultura e letteratura nell'era della nascita delle Università (sec. XI-XII).

Il *Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti dal cosiddetto *Il Liber Gomorrhianus* di Pier Damiani (= ep. 31 Reindel), si propone l'approfondimento delle dottrine riformistiche (Riforma Gregoriana) in merito alla sessualità degli ecclesiastici. Metodologicamente si darà spazio a problemi di utilizzo dei metodi razionalistici nel dibattito teologico a metà dell'XI secolo.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

**CONTENTS****Course title:**

The *Liber Gomorrhianus* by Peter Damian: Ecclesiastical Homosexuality and Church Reform in the XIth century.

Historical-geographical features of Latin Medieval Literature in Europe.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Scholastic thought in France in the XII century.

The *Liber Gomorrhianus* by Peter Damian:

Through reading, analyzing and commenting on a selection of passages from Peter Damian's so-called *Liber Gomorrhianus* (ep. 31 Reindel) letters, we propose to deepen the doctrine about sexuality among priests and monks during the XI century. These problems are strictly related with the battle between *loici* and *mystici* in the Scholastic thought.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

**MATERIALE DIDATTICO**

- E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009.

Una buona edizione con traduzione italiana della lettera 31 Reindel (= *Liber Gomorrhianus*) di Pier Damiani (ad es. quella a cura di E. D'Angelo, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001).

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 12622

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giulio MASSIMILLA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535647 Mail: <a href="mailto:giulio.massimilla@unina.it">giulio.massimilla@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla">https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e sapere comprendere le problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca in forma avanzata, nonché di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.</p> <p>Il percorso formativo del corso ha carattere monografico e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici evoluti, che consentano loro di analizzare criticamente testi letterari greci.</p> <p>Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e all'interpretazione critica di altri testi letterari greci.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve sapere presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.

## PROGRAMMA

### Titolo del corso:

“L’*Edipo re* di Sofocle”.

1. In primo luogo si introdurrà la figura di Sofocle nel panorama del dramma attico di epoca classica.
2. Successivamente si presenterà l’*Edipo re*, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e se ne introdurrà la complessa struttura.
3. La parte più cospicua del corso sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento dell’*Edipo re*. Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici, metrici e stilistici, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

## CONTENTS

### Course title:

“Sophocles’ *Oedipus the King*”.

1. Introduction to Sophocles within the frame of classical Attic drama.
2. Introduction to *Oedipus the King*, with discussion of its controversial chronology and focus on its complex structure.
3. Critical reading, translation and commentary of *Oedipus the King*, with reference to: textual problems, questions of language, metre and style, compositional strategies, connections to the historical and cultural context, featuring of characters, intertextuality.

## MATERIALE DIDATTICO

### 1) Recenti edizioni critiche e commenti dell’*Edipo re*

- J.C. Kamerbeek, *The Plays of Sophocles. Commentaries, Part IV, The Oedipus Tyrannus* (ed. Brill, 1967)  
 H. Lloyd-Jones - N.G. Wilson, *Sophoclis fabulae* (ed. Oxford University, 1990)  
 R.D. Dawe, *Sophoclis Oedipus Rex* (ed. Teubner, terza edizione 1996)  
 R.D. Dawe, *Sophocles. Oedipus Rex* (ed. Cambridge University, seconda edizione 2006)  
 O. Longo-M.G. Ciani, *Sofocle. Edipo re* (ed. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2007)  
 P.J. Finglass, *Sophocles. Oedipus the King* (ed. Cambridge University, 2018)

### 2) Traduzione italiana dell’*Edipo re*

- F. Ferrari, *Sofocle. Antigone, Edipo re, Edipo a Colono* (ed. Rizzoli, 1982 e successive ristampe)

### 3) Letteratura critica

- G. Ugolini, *Sofocle e Atene. Vita politica e attività teatrale nella Grecia classica* (ed. Carocci, 2000)  
 G. Mastromarco-P. Totaro, *Storia del teatro greco* (ed. Le Monnier, 2008 e successive ristampe), pp. 1-67, 94-119  
 J. Beer, *Oedipus Tyrannus*, in A. Markantonatos (cur.), *Brill’s Companion to Sophocles* (ed. Brill, 2012), pp. 93-110  
 R. Lauriola, *Oedipus the King*, in R. Lauriola-K.N. Demetriou (curr.), *Brill’s Companion to the Reception of Sophocles* (ed. Brill, 2017), pp. 149-180

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L’esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 49954			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Mario LAMAGNA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535567 Mail: <a href="mailto:mario.lamagna@unina.it">mario.lamagna@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna">https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LINGUA E LETTERATURA GRECA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Lo Studente dovrà essere in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità.</p> <p>Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali, metriche, storico-linguistiche.</p> <p>Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti e di riconoscere le lezioni frutto di corruzione palmaria.</p> <p>Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative ai testi letterari proposti, dimostrandosi capace di elaborare discussioni anche complesse di carattere filologico-esegetico.</p> <p>Il corso intende costituire un esempio di come si affronta lo studio dettagliato di un testo letterario greco: gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare piena padronanza delle problematiche trattate, riconoscere i guasti prodotti da un lungo processo di tradizione nella lettera del testo e poter giudicare rispetto a proposte e congetture filologiche.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere capacità operative volte all'analisi di testi molto lontani nel tempo e nella forma da quelli presentati, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti della disciplina.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i risultati delle analisi sul testo, di proporre un approccio personale per la risoluzione delle difficoltà proposte dal testo, fornendo anche strategie differenziate e, in ultima analisi, una soluzione autonoma. Lo studente, messo direttamente in contatto con la principale letteratura critica sull'argomento, potrà costruirsi un repertorio critico finalizzato all'analisi di testi oggetto della sua ricerca individuale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b></p>			

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'analisi di testi greci, soprattutto in riferimento al significato culturale dei testi in sede più tecnica, dovrà dimostrare di presentare correttamente il dibattito critico sulle singole problematiche, adoperando correttamente il lessico specifico della disciplina.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà in grado di reperire la successiva letteratura critica apparsa in monografie ed articoli di settore, arrivando nel tempo a poter proporre ricerche ed approfondimenti personali su temi letterari e filologici.

Le sue competenze dovrebbero essere tali da poter partecipare con profitto a seminari specialistici di filologia greca.

**PROGRAMMA**

*Pseudo-Senofonte, La costituzione degli Ateniesi.*

La *Costituzione degli Ateniesi*: lo stato della tradizione manoscritta. Attribuzione del trattato. Il genere letterario. Lingua e stile. Significato politico dell'opera.

**CONTENTS**

*Pseudo-Xenophon, The Constitution of the Athenians.*

*The Constitution of the Athenians*: the manuscript tradition. Attribution of the treatise. Literary genre. Language and Style. Political significance of the treatise.

**MATERIALE DIDATTICO**

Per il testo della *Costituzione degli Ateniesi*:

Pseudo-Senofonte, *Costituzione degli Ateniesi*, a cura di G. Serra, Cles 2018.

Letteratura critica:

G. Serra, «Introduzione», in *Costituzione degli Ateniesi*, cit., pp. XV-XLIV.

L. Canfora, «Diamo un nome ad un “vecchio” che forse tale non era», in *Costituzione degli Ateniesi*, cit., pp. 201-224,

S. Cataldi, «ἀκολασία e ἰσηγορία di meteci e schiavi nell'Atene dello Pseudo-Senofonte.

Una riflessione socio-economica», in M. Sordi (ed.), *L'opposizione nel mondo antico*, Milano 2000, pp. 75-101. M.

Faraguna, «Lessico e argomenti politici nello scritto del “Vecchio Oligarca”», in C. Bearzot-F. Landucci-L. Prandi

(ed.), *L'Athenaion Politeia rivisitata*, Milano 2011, pp. 73-97. M. Sordi, «L'”Athenaion Politeia” e Senofonte», in

*Aevum*, LXXVI, (2002), pp. 17-24. V. Lapini, «Storie di sofisti: Antifonte di Ramnunte e la Costituzione degli

Ateniesi», in *Sandalion*, XIV (1991), pp. 21-62. W. G. Forrest, The Date of the Pseudo-Xenophontic Athenaion

Politeia» in *Klio*, LII (1970), pp. 107-116.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 28573

Denominazione  
Corso di Studio

FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

Codice e  
Tipologia del CdS

N56

Triennale

Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Ferruccio CONTI BIZZARRO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535445 Mail: <a href="mailto:ferruccio.contibizzarro@unina.it">ferruccio.contibizzarro@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/ferruccio.contibizzarro">https://www.docenti.unina.it/ferruccio.contibizzarro</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 3</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 3</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca in forma avanzata, nonché di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.</p> <p>Il percorso formativo del corso ha carattere monografico e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici evoluti, che consentano loro di analizzare criticamente testi letterari greci.</p> <p>Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e all'interpretazione critica di altri testi letterari greci.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.</p>			

PROGRAMMA							
<b>Titolo del corso:</b> <i>L'età dell'Atticismo.</i> - Studio di alcune glosse dell'Onomastico di Polluce, dalle quali sia possibile delineare elementi di critica della lingua, con opportuni riferimenti alle fonti. - La personalità di Giulio Polluce nel quadro più ampio degli studi di lessicografia nell'età dell'Atticismo.							
CONTENTS							
<b>Course title:</b> <i>The age of Atticism.</i> - Study of some glosses from the <i>Onomastikon</i> of Julius Pollux, from which it is possible to outline critical elements of the language, with appropriate references to the sources. - The personality of Julius Pollux in the broader outline of the lexicographical studies in the age of Atticism.							
MATERIALE DIDATTICO							
- E. Degani, <i>La lessicografia greca</i> , in <i>Lo spazio letterario della Grecia antica</i> , II, Roma 1995, pp. 507-525; - F. Conti Bizzarro, <i>Giulio Polluce e la critica della lingua greca</i> , ed. dell'Orso, Alessandria, 2018, pp. 1-58. Saranno inoltre distribuiti testi oggetto di studio durante le lezioni.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 07459			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Arturo DE VIVO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535609 Mail: <a href="mailto:ardevivo@unina.it">ardevivo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/arturo.devivo">https://www.docenti.unina.it/arturo.devivo</a>		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA 1		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento alla produzione letteraria di Tacito.</li> <li>• implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• ampliare le conoscenze sull'opera di Tacito, inserendolo nella tradizione dei generi e analizzando le due monografie, "Agricola" e "Germania", per evidenziare il metodo compositivo, le scelte linguistiche e narrative dell'autore.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento a Tacito e al contesto storico-letterario in cui è inserito.</li> <li>• Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione dei testi in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico.</li> <li>• Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio delle monografie di Tacito e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla loro ricezione.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie.</li> <li>• Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti alle monografie tacitiane, al genere e al contesto storico-culturale dell'età imperiale.</li> <li>• Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi tacitiani previsti dal corso.</li> </ul>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici e lo sviluppo dei principali generi della letteratura latina, con particolare riferimento alla tradizione storiografica, di indicare le metodologie per l'analisi dei testi classici, proponendo quelle più idonee in riferimento all'"Agricola" e alla "Germania" di Tacito, mostrando così di sapersi rapportare in modo autonomo e con una propria capacità critica ai problemi inerenti lo studio dei testi classici.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve dimostrare di saper comunicare i risultati raggiunti attraverso il linguaggio più adeguato a descrivere le principali questioni filologiche e letterarie relative all'"Agricola" e alla "Germania" di Tacito, mostrando di saper sintetizzare ed esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, familiarizzando con i termini propri della disciplina, così da essere in grado di trasmettere i contenuti anche ad un pubblico non esperto.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di sviluppare e ampliare le proprie conoscenze di filologia e letteratura latina consultando testi e articoli scientifici, acquisendo gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master per approfondire le sue competenze. Il corso fornisce allo studente strumenti metodologici che gli consentono di affrontare e sviluppare temi di letteratura latina anche diversi da quelli previsti dal programma.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<i>Le monografie di Tacito.</i>			

- Partendo dal contesto storico-culturale dell'età imperiale, il programma affronta i temi e i problemi principali delle due monografie di Tacito, sviluppando poi l'analisi dei testi, con particolare attenzione alle tecniche narrative, alla lingua e allo stile con cui il poeta descrive personaggi, vicende, luoghi, modi di vivere.
- Lettura, traduzione e commento dell'"Agricola".
- Lettura, traduzione e commento della "Germania".

#### CONTENTS

##### *The Monographs of Tacitus.*

- Starting from the historical and cultural imperial age context, the course addresses the main problematics correlated to "Agricola" and "Germania" of Tacitus. Thereafter the course will develop the analysis of the texts, with particular interest to the language and style of Tacitus.
- Reading, translation and comment of Tacitus "Agricola".
- Reading, translation and comment of Tacitus "Germania".

#### MATERIALE DIDATTICO

-Tacito, *Opera Omnia I*, edizione con testo a fronte a cura di Renato Oniga, Torino, Einaudi, 2003, Testo e traduzione di *Agricola e Germania*, pp. 3-139. Commento di *Agricola e Germania*, pp. 803-948.

-R. Syme, *Tacito*, ed. it., vol. I, Brescia, Paideia, 1967, pp. 7-84.

-P. Grimal, *Tacito*, ed. it., Milano, Garzanti, 1991, pp.99-142.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 07460

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Marisa SQUILLANTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA 2		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 2		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di analizzare, attraverso la lettura di testi dall'età augustea alla tarda antichità, quale fosse la concezione del libro nel mondo latino.</p> <p>Si partirà dalla metafora del libro, impiegata per indicare l'opera del poeta, fino alle testimonianze di Sidonio Apollinare che è a tal punto desideroso di nuove letture da inseguire rocambolescamente Riocato per copiare l'ultima opera di Fausto di Riez.</p> <p>Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e di una valutazione delle caratteristiche e delle differenze dei testi a carattere erudito, grammaticale ed enciclopedico.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;</li> <li>mettere in relazione i testi fra di loro;</li> <li>comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso.</li> </ol>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla concezione del libro nel mondo latino.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti il fenomeno preso in esame.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p>Il libro nel mondo antico tra metafora e realtà.</p> <p>Il corso verterà sulla concezione del libro, metaforica e reale, nel mondo latino, partendo dall'apostrofe che Orazio indirizza al libro che parte fino alla <i>furtiva lectio</i> di Sidonio Apollinare.</p> <p>Il corso includerà lettura, traduzione ed esegesi dei seguenti testi: Vitruvio, <i>De architectura</i> 1, 2, 7; 6, 4, 1 Orazio, <i>Epistulae</i> 1, 20</p>				

Ovidio, *Amores* 3, 15; *Tristia* 1, 1  
 Marziale 1, 3; 3, 4; 10, 104  
 Plinio il Giovane, *Epistulae* 3, 5  
 Ausonio, *epist.* 8, 9  
 Agostino, *Confessiones* 8, 12, 29-30  
 Sidonio Apollinare, *Propempticon ad libellum; epist.* 2, 9; 4, 16; 8, 4; 9, 9; *carm.* 9.

#### CONTENTS

The book in Antiquity, between metaphor and reality.  
 The course will focus on the representation of the book in the Latin world, from Horace's apostrophe to his book leaving, to Sidonius Apollinaris' *furtiva lectio*.  
 The following texts will be read, translated and discussed:  
 Vitruvius, *De architectura* 1, 2, 7; 6, 4, 1  
 Horace, *Epistulae* 1, 20  
 Ovid, *Amores* 3, 15, *Tristia* 1, 1  
 Martial 1, 3; 3, 4; 10, 104  
 Pliny the Younger, *Epistulae* 3, 5  
 Ausonius, *epist.* 8, 9  
 Augustine, *Confessiones* 8, 12, 29-30  
 Sidonius Apollinaris, *Propempticon ad libellum; epist.* 2, 9; 4, 16; 8, 4; 9, 9; *carm.* 9.

#### MATERIALE DIDATTICO

Si consiglia la lettura di:  
 - G. Cavallo, *Libri, editori e pubblico nel mondo antico. Guida storica e critica*, Roma-Bari 2005;  
 - M. Squillante, *La biblioteca di Sidonio Apollinare*, «Voces» 20, 2009, pp. 139-59.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 14977

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Marisa SQUILLANTE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA 3</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 3</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di consolidare ed approfondire le conoscenze relative alla letteratura latina del IV secolo d.C. attraverso la lettura e l'analisi dei carmi relativi a Bissula.</p> <p>Si valuteranno anche i <i>fontes</i> di Ausonio e in particolare il modello ovidiano.</p> <p>Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e delle dinamiche politiche e culturali della tarda antichità.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;</li> <li>riconoscere le caratteristiche della lingua e della produzione di Ausonio;</li> <li>mettere in relazione i testi fra di loro.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione di Ausonio e, nel particolare, della <i>Bissula</i>.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse sui <i>fontes</i>, la lingua, le strutture retoriche e la fortuna dei testi oggetto di analisi.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>La figura di Bissula: Ausonio e i suoi modelli. Lettura, traduzione e commento della <i>Bissula</i> di Ausonio e del I libro degli <i>Amores</i> di Ovidio.</p>			

CONTENTS							
The representation of Bissula: Ausonius and his literary models. Ausonius' <i>Bissula</i> and Ovidius' <i>Amores</i> (book I) will be read, translated and discussed.							
MATERIALE DIDATTICO							
L'edizione di riferimento è quella di R. P. H. Green, <i>The Works of Ausonius</i> , Oxford: Clarendon Press, 1991. Si consiglia la lettura di: F. Della Corte, <i>Bissula</i> , «Romanobarbarica» 2, 1977, pp. 17-25; J. Fontaine, <i>Letteratura tardoantica. Figure e percorsi</i> , Brescia 1998; S. Mattiacci, <i>Bissula ambigua puella</i> , in E. Wolff (éd.), <i>Ausone en 2015: bilan et nouvelles perspectives</i> , Paris 2018, pp. 195-215.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00792			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF 00792			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Francesco MONTUORI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: <a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/12	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>
<p><b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b></p> <p>Lo studente deve dimostrare di saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo e di saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente. Dopo aver appreso le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo, lo studente deve dimostrare di saper giudicare la congruenza degli enunciati alla situazione comunicativa e alla personalità dell'emittente. In particolare, dopo aver acquisito queste conoscenze, lo studente potrà giudicare se la lingua scritta a imitazione del parlato manifesti caratteristiche descrivibili in modo specifico.</p>
<p><b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b></p> <p>Il corso fornirà agli studenti strumenti di base della linguistica italiana, in modo da consentir loro di valutare se in alcuni tipi di scritti letterari settecenteschi vi sia un uso volontario e descrivibile della lingua parlata. Al termine del percorso formativo lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze acquisite anche a rappresentazioni di altri settori dell'espressività artistica, soprattutto al teatro comico, nel quale la caratterizzazione linguistica dei personaggi è un momento fondamentale della scrittura.</p>
<p><b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b></p> <p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente sarà in grado di orientarsi nell'osservazione dei comportamenti linguistici, valutandone l'adeguatezza. Inoltre saprà giudicare la congruità della lingua scritta a imitazione del parlato. In tal modo acquisirà un giudizio sempre più complesso della realtà e una visione problematica della scrittura letteraria e di quella artistica: perciò potrà agire in piena autonomia sia nell'espressione di un giudizio critico sia nella produzione originale di testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> L'apprendimento delle nozioni di base della linguistica italiana consentirà allo studente di adoperare adeguatamente anche la relativa terminologia tecnica, senza banalizzazioni e confusioni, e di argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a argomenti di base dell'uso dell'italiano. Inoltre lo studente potrà leggere testi di linguistica e sociolinguistica e trasmetterne chiaramente e in modo analitico o sintetico i contenuti anche a persone che non hanno una formazione specialistica. Infine lo studente saprà estendere i metodi di valutazione e produzione appresi a tutti gli ambiti delle discipline dello spettacolo.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, avendo imparato ad ampliare le proprie conoscenze attingendo, sotto la guida del docente, a testi e articoli scientifici della linguistica italiana, sarà in grado di aggiornarsi in piena autonomia. Inoltre svilupperà una spiccata sensibilità per il dato linguistico nelle scritture letterarie e nelle rappresentazioni teatrali, in modo da essere indotto a cercare, nella sua ulteriore formazione, argomenti di natura affine a quelli in programma.</p>
<p><b>PROGRAMMA</b></p> <p><b>Titolo del corso:</b> <i>Il parlato nella scrittura a Napoli nel Settecento</i> Il corso</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. dà nozioni generali sulla progressiva diffusione dell'italiano come lingua materna degli italiani;</li> <li>2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano;</li> <li>3. individua, dal punto di vista linguistico, le caratteristiche dell'italiano scritto nel '700 imitando il parlato;</li> <li>4. analizza la rappresentazione di incolti e semicolti nel teatro italiano e nell'<i>Opera buffa</i>.</li> </ol>
<p><b>CONTENTS</b></p> <p><b>Course Title:</b> <i>Speech in writing in Naples in the eighteenth century</i> The course provides a framework on following topics:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. How did Italian become the language of all Italians?</li> <li>2. Varieties of Italian language;</li> <li>3. Observations about Italians who wrote imitating speech, in the XVII<sup>th</sup> century;</li> <li>4. Representation of Italians who spoke badly in Italian, in basic theatrical forms and in <i>Opera buffa</i>.</li> </ol>
<p><b>MATERIALE DIDATTICO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ROBERTA CELLA, <i>Storia dell'italiano</i>, Bologna, il Mulino, 2015.</li> </ol>

2. RITA FRESU, *La scrittura dei semicolti*, in *Storia dell'Italiano scritto*, a cura di Giuseppe Antonelli - Matteo Motolese - Lorenzo Tomasin, Roma, Carocci, 2014, vol. 3 "L'Italiano dell'uso", pp. 195-223  
**oppure**  
 EAD., *L'italiano dei semicolti*, in *Manuale di linguistica italiana*, a cura di Sergio Lubello, Berlin-New York, 2016, pp. 328-50.
3. RITA LIBRANDI, *Varietà intermedie di italiano in testi preunitari*, in *La variabilità en langue. Langue parlée et langue écrite dans le présent et dans le passé*, a cura di Rika Van Deyck, Rosanna Sornicola e Johannes Kabatek, Gand, Communication & Cognition («Studies in Language», 8), pp. 77-103.
4. BENEDETTO CROCE [1890], *Don Onofrio Galeota, poeta e filosofo napoletano*, in *Aneddoti e profili settecenteschi*, Milano-Palermo-Napoli, Sandron, 1914, pp. 252-69.
5. Altri materiali di lettura, oggetto di esercitazione, saranno forniti durante il corso.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00247

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
<b>Docente</b>	<b>Daniela MILO</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 253562 Mail: <a href="mailto:milo@unina.it">milo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/daniela.milo">www.docenti.unina.it/daniela.milo</a>						
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PALEOGRAFIA</b>						
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PALEOGRAPHY</b>						
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-STO/09		<b>CFU</b>	6			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre:</b>	Secondo				
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Paleografia mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Paleografia nel CdS							

in Lettere classiche) le conoscenze paleografiche dello studente, prendendo in esame soprattutto la scrittura minuscola e le differenti tipologie grafiche.

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Paleografia, con particolare approfondimento delle diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, dell'età media, e delle scritture minuscole provinciali (secoli X-XII), soprattutto nell'ambito dell'Italia meridionale.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente deve mostrare di saper conoscere e comprendere le problematiche relative alla nascita e all'evoluzione della scrittura greca dal sec. IV a. C. al sec. XVI d.C.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per riconoscere e analizzare diverse tipologie di scrittura, soprattutto la minuscola libraria, per poter poi leggere la scrittura come fenomeno innanzitutto storico.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di leggere manoscritti di diverse epoche e interpretare i testi nel loro particolare contesto culturale.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze paleografia nella pratica della filologia e della costituzione di apparati critici.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi evolutivi della scrittura, contestualizzandola adeguatamente, e di indicare le principali metodologie pertinenti alla prassi paleografica e codicologica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia la tipologia e la validità di un apparato critico.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su scritture maiuscole e minuscole, sulla 'tachigrafia' e 'brachigrafia', nonché sui supporti e la struttura dei codici bizantini. Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e cataloghi dei manoscritti, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e scuole di specializzazione.

### PROGRAMMA

Il modulo intende fornire agli studenti lineamenti generali di storia della scrittura greca, in relazione alle tecniche e alla maniera di esecuzione dei segni grafici, dalla maiuscola (IV-IX sec.) alla minuscola (IX/X-XVI): si esamineranno le abbreviazioni e i simboli, le diverse tipologie della minuscola libraria di ambito greco-orientale e italo-greco, dal IX al XII secolo, le scritture di età paleologa, fino all'età umanistica e rinascimentale.

A lezioni introduttive e di metodo sulle principali tematiche sia della storia della scrittura greca che dello sviluppo della produzione libraria nelle regioni di tradizione bizantina, seguiranno esercitazioni di lettura su facsimili di scritture: in particolare oggetto di analisi saranno le diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, soprattutto la minuscola greca tra VII e IX secolo.

### CONTENTS

The module intends to give students general features of the history of Greek writing, in relation to the techniques and the way of executing graphic signs, from uncial writing (IV-IX sec.) to minuscule writing (IX / X-XVI): will be examined the abbreviations and the symbols, the typologies of minuscule libraries writings of the Greco-Oriental and Italo-Greek region, from the 9th to the 12th centuries, the Paleologan writings, to the humanistic and Renaissance age. Introductory method lessons, on the main topics of both the history of Greek writing and the development of book production in Byzantine tradition regions, will be followed by reading exercises on facsimiles of scripture: in particular the subject of analysis will be the different stylizations of the ancient minuscule libraries writings, especially the Greek minuscule between the seventh and ninth centuries.

### MATERIALE DIDATTICO

L. Perria, Γραφίς: *per una storia della scrittura greca libraria*, secoli IV a.C.- XVI d.C, Roma e Città del Vaticano 2011;  
 E. Crisci-P. Degni, *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Roma 2011;  
 G. De Gregorio, *Materiali vecchi e nuovi per uno studio della minuscola greca fra VII e IX secolo*, in G. Prato (a cura di), *I manoscritti greci tra riflessione e dibattito*. Atti del V Colloquio Internazionale di Paleografia Greca (Cremona, 4-10 ottobre 1998), I, Firenze 2000 (Papyrologica Florentina, 31), pp. 83-151.  
 Facsimili e riproduzioni di manoscritti forniti a lezione dal docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare					Lettura delle tavole esaminate a lezione	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

#### AF U0296

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)					
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Gianluca DEL MASTRO					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535430 Mail: <a href="mailto:gianluca.delmastro@unina.it">gianluca.delmastro@unina.it</a> <a href="mailto:gianluca.delmastro@unicampania.it">gianluca.delmastro@unicampania.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/gianluca.delmastro">https://www.docenti.unina.it/gianluca.delmastro</a>					
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA 2					
Teaching / Activity	PALEOGRAPHY 2					
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/09		CFU	6		
Anno di Corso	Secondo	Semestre:	Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						

Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi nel riconoscimento e nella descrizione delle scritture greche bizantine, connettendo queste ultime a un determinato filone e collocandole adeguatamente in un preciso ambito storico e culturale.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Alla fine del corso lo studente dovrà essere capace di leggere e tradurre le scritture greche proposte nelle tavole lette durante le lezioni e di riconoscere altre scritture con caratteristiche simili.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

È richiesta la conoscenza dei principali manoscritti che tramandano l'opera di Platone.

### PROGRAMMA

- La produzione e la diffusione dei libri a Bisanzio.
- La tradizione della filosofia antica. I manoscritti dell'opera di Platone.

### CONTENTS

Il corso si occuperà dei luoghi di produzione dei libri a Bisanzio a partire dall'VIII secolo, dell'attività dei copisti e dei prodotti librari sotto il duplice aspetto della scrittura e delle caratteristiche codicologiche dei manoscritti. Un'attenzione particolare sarà prestata allo studio della tradizione dei testi filosofici antichi, con riferimento alla tradizione manoscritta di Platone.

### MATERIALE DIDATTICO

Slides, Fotocopie distribuite durante le lezioni.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare					Lettura, traduzione e commento di manoscritti	X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 54678

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanni INDELLI		

<b>Riferimenti del Docente</b>	Studio: Via Porta di Massa 1, Scala B, Stanza B001 ☎ 081 2535428 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PAPIROLOGIA</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PAPYROLOGY</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di <i>Papirologia</i> mira a fornire o (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) completare le conoscenze papirologiche dello studente, esaminando, in modo particolare, i Papiri ercolanesi. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento della scoperta alla metà del Settecento, in una Villa, dei Papiri ercolanesi, del loro rapporto con i Papiri greco-egizi, del contesto storico e culturale in cui i Papiri ercolanesi furono prodotti, delle loro modalità di conservazione e di lettura (si tratta di materiale carbonizzato, ritrovato in uno stato precario e di non facile lettura).</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro carbonizzato trovato a Ercolano, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
<p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro ercolanese, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto. Per l'anno accademico 2019/2020 è stato scelto il <i>PHerc.</i> 1050, che conserva il quarto libro dell'opera di Filodemo intitolata <i>La morte</i>.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Allo studente saranno forniti gli strumenti che gli permettano un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri, con particolare riguardo ai Papiri ercolanesi.</li> <li>2. Storia degli scavi di Ercolano, inquadrata nel contesto storico dell'epoca (prima metà del Settecento), con particolare riguardo allo scavo della Villa.</li> <li>3. La Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi.</li> <li>4. I Papiri ercolanesi nel loro contesto di ritrovamento.</li> <li>5. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.</li> </ol>				

6. Le diverse ipotesi sul proprietario della Villa.
7. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione.
8. I disegni dei Papiri Ercolanesi e le prime edizioni dei testi conservati nei Papiri ercolanesi; come si leggono i Papiri ercolanesi. Contenuto dei testi conservati nei Papiri ercolanesi finora trovati.
9. Filodemo, *La morte IV (PHerc. 1050)*
10. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### CONTENTS

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri, especially with regard to the Herculanean Papyri.
2. History of the excavations of Herculaneum, seen in the historical context (the first half of the 18th Century), especially with regard to the excavation of the Villa.
3. The Villa dei Papiri at Herculaneum, its bronze and marble sculptures.
4. The Herculaneum Papyri and the site where they were discovered.
5. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
6. Various hypotheses on the owner of the Villa.
7. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri.
8. The drawings of the Herculaneum Papyri and the first editions of the text which they preserve; how one can read a carbonized roll found at Herculaneum. The texts preserved in the Herculaneum Papyri.
9. Philodemus, *On death IV (PHerc. 1050)*
10. Visit to the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. Capasso, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;
- M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62; «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124.
- W.B. Henry, *Philodemus, On Death* (Society of Biblical Literature, Atlanta 2009)

I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 14585

AF 14585			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Giovanni INDELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Studio: Via Porta di Massa 1, Scala B, Stanza B001 ☎ 081 2535428 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PAPIROLOGIA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PAPYROLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di <i>Papirologia 2</i> mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame Papiri ercolanesi e greco-egizi, per far acquisire allo studente la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi.</p> <p>Per l'anno accademico 2019/2020 l'argomento del modulo è 'I papiri e la storia della filosofia antica'; di Democrito, Empedocle, Diogene Cinico saranno studiati testimonianze e frammenti nei Papiri ercolanesi e in alcuni dei Papiri greco-egizi, inquadrati all'interno dei papiri che li conservano.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto. Il corso mirerà a sottolineare novità e conferme sul testo di tre filosofi greci.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese e greco-egizio.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente, con le indicazioni e gli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri.</li> <li>2. Breve storia dei ritrovamenti dei papiri a Ercolano e in Egitto.</li> <li>3. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.</li> <li>4. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione. Sussidi per lo studio dei Papiri ercolanesi: i disegni e le fotografie multispettrali.</li> </ol>			

5. Contenuto della Biblioteca scoperta nella Villa dei Papiri di Ercolano.
6. Modalità di restauro e conservazione dei papiri trovati in Egitto.
7. Contenuti dei papiri trovati in Egitto.
8. I papiri e la storia della filosofia antica: Democrito, Empedocle, Diogene Cinico.
9. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### CONTENTS

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri.
2. Brief history of the discoveries of papyri at Herculaneum and in Egypt.
3. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
4. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri. Aids for the study of the Herculaneum Papyri: the drawings and the multispectral photos.
5. The contents of the Library found in the Villa dei Papiri at Herculaneum.
6. How the papyri found in Egypt are restored and preserved.
7. The contents of the papyri found in Egypt.
8. The papyri and the history of ancient philosophy: Democritus, Empedocles, Diogenes of Sinopes.
9. Visit to the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### MATERIALE DIDATTICO

- M. CAPASSO, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;
- M. GIGANTE - G. INDELLI, Democrito nei Papiri Ercolanesi, «Siculorum Gymnasium» 33/1980, pp. 451-466
- I contributi di G. LEONE, Epicuro ed Empedocle (pp. 221-249), E. PUGLIA, Demetrio Lacone ed Empedocle (pp. 270-276) e G. INDELLI, Filodemo ed Empedocle (pp. 277-288), in *Empedocle tra poesia, medicina, filosofia e politica* (Napoli 2007)
- R. GIANNATTASIO ANDRIA, *Diogene cinico nei papiri ercolanesi*, «Cronache Ercolanesi» 10/1980, pp. 129-151
- *Corpus dei Papiri Filosofici greci e latini*, Parte prima, vol. 1\*\*, pp. 6-15; 94-143; 145-150

I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia 2.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1358

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Giancarlo ABBAMONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535439 Mail: <a href="mailto:giancarlo.abbamonte@unina.it">giancarlo.abbamonte@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE CLASSICAL SCHOLARSHIP</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di “<i>Storia della Filologia e della Tradizione classica</i>” mira a rafforzare le conoscenze ecdotiche e filologiche degli studenti. A questo scopo, il corso si concentra sulla storia dell'ecdotica che portò all'elaborazione del cd. Metodo di Lachmann a partire dai primi tentativi che si ritrovano nella filologia prodotta dagli umanisti del XV secolo e della successiva età moderna (Poliziano, Erasmo, Heinsius, Wolf).</p> <p>Contemporaneamente, saranno discussi insieme agli studenti casi concreti di storia della tradizione manoscritta di singole opere o autori.</p> <p>Al termine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano arricchito il vocabolario filologico, abbiano coscienza delle origini storiche e degli sviluppi che hanno portato alla fondazione dell'attuale Critica del testo e, attraverso il lavoro seminariale, diano prova di saper avviare un tipo di ricerca volta alla <i>recensio</i> e alla costituzione di un testo antico greco o latino.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>In alcune lezioni frontali di orientamento storico e teorico sarà illustrata la storia dell'ecdotica moderna che parte da Poliziano e culmina nell'edizione di <i>Lucrezio</i> di K. Lachmann (1850).</p> <p>Contemporaneamente, si chiarirà il lento progresso che questa scienza ecdotica ha fatto per giungere a fissare i suoi capisaldi nella <i>recensio</i> sistematica dei testimoni finalizzata alla costituzione di uno stemma (ove possibile) e nella teoria degli errori: si insisterà sul fatto che l'ecdotica non nasce <i>ex nihilo</i> con Lachmann, ma è il frutto di un lento sviluppo storico; inoltre, agli studenti sarà illustrato il dibattito scientifico suscitato dall'opera di P. Maas, che produsse le opere di Pasquali, Timpanaro e Reynolds &amp; Wilson.</p> <p>Accanto alle lezioni frontali, gli studenti saranno invitati a scegliere la tradizione di un'opera o di un autore greco o latino e a studiarla, per poi illustrarne le fasi della trasmissione e l'attuale situazione della <i>recensio</i>. In questo modo essi dovranno mostrarsi consapevoli del metodo, degli strumenti e del linguaggio che sono alla base della moderna critica del testo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Alla fine del corso e grazie anche alle esercitazioni, in cui gli studenti porteranno avanti ricerche guidate dal docente, gli studenti dovranno mostrarsi in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Distinguere all'interno di un'edizione critica un apparato positivo, negativo, un apparato delle varianti e delle fonti;</li> <li>2) Dare conto di uno <i>stemma codicum</i>, leggere ed interpretare le informazioni contenute in un'Introduzione e negli apparati di un'edizione critica;</li> <li>3) Comprendere, attraverso lo studio dei testi di Pasquali, Timpanaro e Reynolds &amp; Wilson e della bibliografia specifica relativa al tema dei loro seminari, quali siano gli strumenti intellettuali e bibliografici (cartacei, digitali e data-base) per portare avanti una <i>recensio</i> dei testimoni e una loro descrizione secondo parametri scientifici di storia della tradizione e non di una meccanica stemmatica.</li> </ol>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Il corso permetterà di valutare la qualità di un'edizione di un'opera greca e latina (ma non solo) e il livello di presentazione dei problemi di trasmissione che l'editore ha raggiunte ed espresso nell'Introduzione o negli studi che ha dedicato all'edizione di un tale autore: gli studenti saranno in grado di stabilire se si tratta di un'edizione scolastica, divulgativa, commerciale o critica; e nell'ambito delle edizioni critiche riconoscere le caratteristiche che sono state indicate alla voce precedente.

**Abilità comunicative:**

Attraverso presentazioni del progresso dei lavori alla classe e la discussione seguita a queste presentazioni, ogni studente arricchirà il patrimonio lessicale e la capacità argomentativa di pertinenza della filologia e dell'ecdotica dei testi antichi che ha cominciato a sviluppare nel corso di laurea triennale e nell'esame di filologia classica obbligatorio alla Magistrale.

Un eventuale elaborato scritto finale mostrerà se lo studente ha saputo impadronirsi della metodologia e del linguaggio della filologia, e se sia in grado anche di applicarlo in un caso concreto di costruzione di una *recensio* e di un testo fornito di apparato.

**Capacità di apprendimento:**

Gli strumenti bibliografici forniti (cartacei, digitali e data-base), presentati e discussi nel corso delle lezioni frontali e quelli specifici, che lo studente incontrerà nell'elaborazione della propria esercitazione, lo metteranno nelle condizioni di applicare i metodi della filologia anche ad altri testi, e non solo classici, ma anche medievali e umanistici in greco e latino. Inoltre, il corso metterà in grado lo studente di partecipare senza difficoltà di comprensione del linguaggio specifico e delle problematiche affrontate a conferenze, seminari e convegni specialistici sulla filologia, la storia della tradizione e l'ecdotica dei testi greci e latini di qualunque epoca fino all'Umanesimo.

**PROGRAMMA**

Il corso si divide in due parti:

- 1) (15 ore): Si delinea la storia della critica del testo (Pasquali e Timpanaro); si illustreranno i principi generali di critica del testo (Maas con il commento di Montanari); sarà anche assegnato agli studenti lo studio di una tradizione manoscritta, della bibliografia in merito, della sua *recensio* e della costituzione del testo.
- 2) (15 ore): Attraverso l'esame di casi concreti, tratti dalla lettura di passi di autori greci e latini, si esamineranno gli argomenti secondo una storia della tradizione più sensibile ai problemi storici della trasmissione, manoscritta e a stampa e in linea con i lavori di Pasquali, Timpanaro, Reynolds e Wilson, nati per affinare le teorie di Lachmann e Maas e storicizzarle; in questa fase gli studenti presenteranno i frutti delle loro ricerche (recensio, collazione, allestimenti di un primo apparato critico).

**CONTENTS**

The course is divided in two parts:

- 1<sup>st</sup>) (15 hours): It will be outlined the history of the textual criticism (see the works of Pasquali and Timpanaro) and the general principles of textual criticism (see Maas' text with the commentary by Montanari). To each student will be assigned the study of a manuscript tradition, its secondary bibliography, its *recensio* and text constitution.
- 2<sup>nd</sup>) (15 hours): Through the examination of case studies, drawn from passages of Greek and Latin authors, we will examine the phases of the history of tradition outlined by Pasquali, Timpanaro Reynolds and Wilson on the base of a more sensitive approach towards the historical issues of the text transmission. In the second part, the students will present the results of their research (recensio, collation, fitting of a first critical apparatus).

**MATERIALE DIDATTICO**

- 1) Paul Maas, *Critica del testo*, Firenze 1980 (riediz. 2016).
- 2) E. Montanari, *La critica del testo secondo Paul Maas*, testo e commento, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2003, pp. 531 (Millennio Medievale 41), Studi Medievali 46/2, 2005
- 3) G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988;
- 4) L. D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987;
- 5) S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2010.
- 6) N. G. Wilson, *Scholars of Byzantium*, Duckworth 2003.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare:</b> La prova scritta consiste nell'esposizione della ricerca sulla tradizione manoscritta		X				

di un autore, con reperimento della bibliografia, censimento dei testimoni ed approntamento di un primo apparato critico da parte degli studenti.					
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>					
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>					

<b>AF 10531</b>			
<b>Mutuazione da CdSM N57 Filosofia Mutua da AF 55107</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Lidia PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel Corso di Studio magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico.</p> <p>Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di testi altri le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso.  
 In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica dell'*Apologia di Socrate* deve conoscere il dibattito tardo antico sull'eredità platonica e sull'aporia dei dialoghi.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.

**PROGRAMMA**

L'Apologia di Socrate di Platone come chiave di accesso al *Corpus platonicum*

- Introduzione
- Un dialogo platonico non è un trattato
- Il processo a Socrate
- Le accuse contro Socrate
- L'intento di Platone
- Il problema della verità
- Insegnamento e corruzione dei giovani
- Il dibattito sull'ironia socratica
- la sapienza umana e la conoscenza della virtù
- Problemi e conclusioni

**CONTENTS**

Plato's *Apology of Socrates* as key to the Platonic corpus

- Introduction
- A Platonic dialogue is not a treatise
- The Trial of Socrates
- The charges against Socrates
- Plato's intention
- The Problem of Truthfulness
- Teaching and Corrupting the Young
- Disputes about Socratic Irony
- Socrates' Human Wisdom and Knowledge of Virtue
- Questions and Conclusions

**MATERIALE DIDATTICO**

- 1) Platone, *Apologia di Socrate*, a cura di M. M. Sassi, Milano, Bur, 2017
- 2) Mauro Bonazzi, *Processo a Socrate*, Roma-Bari, Laterza 2018.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							X
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0569			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Raffaele GRISOLIA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	Mail: <a href="mailto:raffaele.grisolia@unina.it">raffaele.grisolia@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia">https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA GRECA 1		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 1		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 1 mira a rafforzare, con il ricorso a specifiche metodologie, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. Mediante l'approfondimento monografico di tematiche relative a particolari momenti della storia della lingua greca, il modulo tende a far sì che gli studenti siano in grado di analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche oggetto del modulo e le metodologie di studio utilizzate, nonché di sapere interpretare e contestualizzare i testi in lingua proposti con padronanza del linguaggio tecnico del settore. Dovrà inoltre essere in grado di comprendere discussioni anche complesse su contenuti specifici e metodi più generali della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, sviluppando nello stesso tempo capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di elaborare e applicare anche in contesti teorici e pratici nuovi le abilità di conoscenza e comprensione acquisite e di saperle estendere anche a temi e/o testi non direttamente trattati durante il Corso e con i quali potrebbe doversi misurare nel corso della propria attività professionale. Il percorso formativo sarà orientato a fare acquisire ai discenti le capacità operative necessarie a servirsi sia delle conoscenze teoriche che degli strumenti metodologici utilizzati per la interpretazione dei testi nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Sulla base dei modelli metodologici e dei contenuti affrontati durante il modulo, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, in grado di fare emergere tratti peculiari di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.

**Abilità comunicative:** Lo studente sarà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta ma rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale conoscenza della civiltà che li ha espressi.

**Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni, delle discussioni e delle elaborazioni che avranno sostanziato il percorso didattico lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini a quelli affrontati, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.

**PROGRAMMA**

L'Atticismo di Luciano di Samosata con particolare riferimento alla morfologia del verbo.

Lettura di parti scelte del dialogo *Lessifane*

**CONTENTS**

Lucian's Atticism: the Morphology of the Verb.

**Lexiphanes:** a Selection

**MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale pertinente allo svolgimento delle tematiche del corso sarà precisato e fornito durante le lezioni.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE**

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere, tradurre e comprendere il testo greco originale, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.

**b) MODALITÀ DI ESAME**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**AF U0570**

**Denominazione Corso di Studio** **FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)**

**Codice e Tipologia del CdS** **N56**  Triennale  Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Daniela MILO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535627 Mail: <a href="mailto:milo@unina.it">milo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/daniela.milo">www.docenti.unina.it/daniela.milo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di <i>Storia della Lingua Greca 2</i> mira a rafforzare, attraverso il ricorso ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. L'approfondimento monografico di tematiche relative a particolari momenti della storia della lingua greca metterà gli studenti nella condizione di poter analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche oggetto del modulo, di sapere interpretare e contestualizzare i testi in lingua proposti con padronanza del linguaggio tecnico del settore e con capacità interpretativa della valenza semantica dei termini specifici.</p> <p>Dovrà inoltre essere in grado di collocare discussioni anche complesse, su contenuti specifici e metodi più generali della disciplina, in una prospettiva storica, sulla base degli spunti teorici appresi durante il corso, sviluppando al contempo capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di elaborare e applicare anche in contesti teorici e pratici nuovi le abilità di conoscenza e comprensione acquisite e di saperle estendere anche a temi e/o testi non direttamente trattati durante il Corso e con i quali potrebbe doversi misurare nel corso della propria attività professionale.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a fare acquisire ai discenti le capacità operative necessarie a servirsi sia delle conoscenze teoriche che degli strumenti metodologici utilizzati per la interpretazione dei testi nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> I modelli metodologici acquisiti e i contenuti trattati durante il modulo consentiranno allo studente di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, che possano fare emergere tratti di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente verrà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta e rigorosa, anche a persone non esperte, le nozioni che ha appreso sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale e completa conoscenza della civiltà di cui essi sono espressione.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Partendo dalle indicazioni e dalle elaborazioni del percorso didattico affrontato, lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini, e di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.</p>			

**PROGRAMMA**

La lingua della tragedia: evoluzione linguistica e ambiguità semantica nei cori sofoclei.  
 Analisi della *facies* linguistica dei cori sofoclei.  
 Analisi e interpretazione della evoluzione semantica e della specificità di alcuni termini.  
 Sofocle, *Antigone*, vv. 583-625  
 Sofocle, *Trachinie*, vv. 821-861  
 Sofocle, *Edipo re*, vv. 1086-1109

**CONTENTS**

The language of tragedy: linguistic evolution and semantic ambiguity in Sophocles' choral songs.  
 Analysis of the linguistic *facies* of Sophocles' choral songs.  
 Analysis and interpretation of the semantic evolution and specificity of some terms.  
 Sophocles, *Antigone* vv. 583-625  
 Sophocles, *Women of Trachis*, vv. 821-861  
 Sophocles, *Oedipus the King*, vv. 1086-1109

**MATERIALE DIDATTICO**

- 1) Per la lingua di Sofocle e le problematiche specifiche della lingua tragica e dei cori si terranno presenti nel corso delle lezioni:
- F. Budelmann, *The Language of Sophocles: Communalism, Communication, and Involvement*, Cambridge 2000.
  - G. Matino, *Terminologia della scena nella tragedia attica*, in E. García Novo, I. Rodríguez Alfageme (edd.), *Dramaturgia y puesta en escena en el teatro griego. Dramaturgia e messa in scena nel teatro greco*, Madrid 1998, pp. 151-166.
  - L. Swift, *The Hidden Chorus. Echoes of Genre in Tragic Lyric*, Oxford 2010.
  - O. Longo, *Commento linguistico alle Trachinie di Sofocle*, Padova 1968.
- 2) Di seguito si indica una 'ridotta' bibliografia di riferimento per la storia della lingua tragica:
- A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, trad. it. Torino, Einaudi, 1981 (più volte ristampato).
  - A. C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Milano, Le Monnier Università, 2008, pp. 1-144.
  - L. Battezzato, *Linguistica e retorica della tragedia greca* («Sussidi eruditi», 78), Roma (Edizioni di Storia e Letteratura) 2008.
- 3) Altra bibliografia e materiale didattico saranno forniti nel corso delle lezioni.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF U0571

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Antonella BORGIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535610 Mail: <a href="mailto:borgio@unina.it">borgio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/antonella.borgio">www.docenti.unina.it/antonella.borgio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina sotto il profilo storico e, in particolare, la capacità di comprendere e rielaborare i caratteri della lingua letteraria del I sec. a. C.;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare la lingua usata da Cicerone, principalmente nelle orazioni, in rapporto alla lotta politica e agli eventi che caratterizzarono l'ultima fase della repubblica, con particolare attenzione alle scelte lessicali e alla topica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua letteraria latina, specificamente del periodo tardorepubblicano;</li> <li>• aver colto le motivazioni delle scelte linguistiche e stilistiche operate da Cicerone in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• saper collegarli alle diverse fasi del contesto storico-culturale nelle quali essi furono prodotti.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua letteraria latina;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alle diverse fasi della storia politica e culturale di Roma.</li> </ul>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi letterari diversi, collocandoli all'interno dei rispettivi archi cronologici di produzione e cogliendone strutture e meccanismi linguistici utili anche a comprenderne la successiva evoluzione nella lingua italiana e nelle altre lingue neolatine.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina in un determinato contesto storico-culturale.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

**Titolo:**  
*La lingua della politica nella Roma del I sec. a. C. I 'nemici' di Cicerone.*  
**Argomenti:**  
 Caratteri della lingua politica di età tardorepubblicana. Il lessico della crisi e dello scontro politico nelle orazioni di Cicerone.  
**Testi:**  
 Cicerone, La seconda Filippica.

**CONTENTS**

**Program:**  
*The Latin political language in the I century b. C. The 'enemies' of Cicero.*  
**Topics:**  
 Characters of the political language in the late Republican age. The lexicon of the crisis and the political struggle in the Cicero's orations.  
**Texts:**  
 Cicero, The second Philippic.

**MATERIALE DIDATTICO**

Per un inquadramento storico e ideologico del periodo:  
 - R. Syme, *La rivoluzione romana*, trad. it., Torino 2014<sup>2</sup>, capp. VII-VIII; X-XII.  
 In generale sulla formazione e i caratteri del linguaggio politico:  
 - C. De Meo, *Lingue tecniche del latino*, Bologna 1986<sup>2</sup>, pp. 209-223.  
 Su alcuni nuclei ideologici e il relativo lessico:  
 - J. Hellegouarc'h, *Le vocabulaire latin des relations et des partis politiques sous la republique*, Paris 1972, pp. 99-115; 128-137; 186-201; 484-505;  
 - P. Jal, *Hostis (publicus)*, REA 65, 1963, 53-79.  
 Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF U0572</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Rossana VALENTI</b>		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535646 Mail: <a href="mailto:valenti@unina.it">valenti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/rossanavalenti">www.docenti.unina.it/rossanavalenti</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELLA LINGUA LATINA 2			
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF LATIN LANGUAGE 2			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina e, in particolare, la capacità di comprendere i caratteri della lingua latina come strumento della comunicazione scientifica;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare, nell'ambito del profilo storico del latino, la lingua della scienza e della tecnica come veicolo della definizione del reale.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua latina nell'arco di tempo che si snoda dal I-II secolo d. C. al XVII secolo;</li> <li>• individuare e comprendere le motivazioni delle scelte linguistiche operate dai trattatisti in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• analizzare il lessico delle discipline tecniche: astronomia, geografia, agricoltura, trattatistica enciclopedica.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua latina, anche in rapporto a tradizioni culturali diverse;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alla lunga durata del latino come lingua della cultura e della scienza europea.</li> </ul>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi diversi, cogliendone strutture e lessico.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p><b>Titolo:</b> <i>La lingua latina e la comunicazione scientifica: il tema dello spazio nella letteratura e nella trattatistica latina.</i></p> <p><b>Argomenti:</b> Il latino della scienza e della tecnica, con particolare riferimento al lessico e alle categorie del paesaggio.</p> <p><b>Testi:</b></p>				

Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche linguistiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".

#### CONTENTS

The Latin language of Science  
 Topics:  
 The language of Philosophy  
 The Sciences  
 The thinkers  
 Doctors and their language  
 Linnaeus and Latin  
 Physicists and chemists  
 Alchemy and witchcraft  
 Loanwords and neologisms  
 Latin as universal language

#### MATERIALE DIDATTICO

G. Baldo e E. Cazzuffi, *Regionis forma pulcherrima*. Percezioni, lessico, categorie del paesaggio nella letteratura latina, Leo S. Olschki Editore, Firenze 2013, pp. 1-178.  
 Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

#### AF 10906

Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: <a href="mailto:eduardo.federico@unina.it">eduardo.federico@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico">https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA 1		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'insegnamento ha due specifici obiettivi: approfondire la storia ellenistica, nei suoi aspetti sociali, politici e culturali e trattare in forma seminariale il tema della fortuna e sfortuna della figura del re Minosse fra Omero e il <i>Minosse</i> pseudo-platonico.</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della società ellenistica;</li> <li>2. il contesto storico in cui si forma una classe politica e intellettuale greca filo-romana che aspira all'integrazione nell'impero di Roma;</li> <li>3. fortuna e sfortuna di Minosse tra epica, teatro e pensiero politico;</li> <li>4. il <i>Minosse</i> pseudo-platonico.</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il preciso contesto storico nel quale si colloca il <i>Minosse</i> pseudo-platonico;</li> <li>2. attraverso la lettura in lingua originale di passi del <i>Minosse</i> pseudo-platonico, individuare le ragioni che sono alla base del recupero della figura di Minosse nel pensiero politico del IV secolo a.C.</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. confronti fra le tradizioni accolte nel <i>Minosse</i> pseudo-platonico e quelle presenti in altri contesti storici e letterari;</li> <li>2. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che caratterizzano la storia greca di età ellenistica.</p> <p>Lo studente potrà cogliere più in generale non già l'unicità, bensì la complessità e le implicazioni storiografiche della Grecia ellenistica e del suo rapporto con Roma.</p> <p>Inoltre si offriranno conoscenze e si stimoleranno capacità nello studio di una tradizione letteraria, complessa e diversificata, quale quella del re cretese Minosse fra età arcaica e IV secolo a.C.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive del pensiero politico di IV secolo a.C. a proposito del tema della regalità e della legge.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base del punto di vista greco sul mondo romano, sulle sue strutture e sulla sua storia progressa, nonché le implicazioni storiografiche nella cultura moderna e contemporanea.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che il punto di vista greco sulla potenza e la storia di Roma non è unico, dovrà riassumerne e schematizzarne la complessità e far notare le caratteristiche delle varie prospettive in gioco. Dovrà altresì far notare, come possibilità applicative, l'incidenza di tali prospettive nel dibattito, politico e culturale, all'interno del mondo moderno e contemporaneo.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.</p>			

PROGRAMMA							
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.</p> <p>Accanto a una più generale tematica relativa alla storia ellenistica, nei suoi aspetti sociali, politici e culturali, sarà studiata la figura di Minosse fra Omero e il pensiero politico di IV secolo a.C.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La società ellenistica</li> <li>2. La politica ellenistica</li> <li>3. La cultura ellenistica</li> <li>4. Il dibattito su legittimità regale nel IV secolo a.C.</li> <li>5. Il recupero della figura del re Minosse nel IV secolo a.C.</li> </ol>							
CONTENTS							
<p>The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.</p> <p>Alongside a more general theme relating to Hellenistic history, in its social, political and cultural aspects, the figure of Minos between Homer and the political thought of the 4th century BC will be studied.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Hellenistic society</li> <li>2. Hellenistic politics</li> <li>3. Hellenistic culture</li> <li>4. The debate on legality and royalty in the 4th century BC</li> <li>5. The recovery of the figure of King Minos in the 4th century BC</li> </ol>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p><i>L'età ellenistica. Società, politica, cultura</i>, a cura di M. Mari, Roma 2019. Materiale sarà distribuito dalla cattedra durante le lezioni.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE							
<p>Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.</p>							
b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00809

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Vittorio SALDUTTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:vittorio.saldutti@unina.it">vittorio.saldutti@unina.it</a>  Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti">https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'insegnamento ha come specifico obiettivo l'approfondimento di una tematica (<i>La grecità nel Mezzogiorno d'Italia</i>) attraverso un corso monografico che illustri, anche a livello metodologico, problemi specifici e legati a interpretazioni di testi (<i>Gli Euboici in Campania: Cuma e Neapolis</i>).</p> <p>Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della presenza greca in Italia meridionale;</li> <li>2. il contesto storico delle fondazioni di Cuma e Neapolis;</li> <li>3. i lineamenti di storia di dei due centri dalla fondazione fino all'età augustea;</li> <li>4. riprese antiche e moderne della grecità campana.</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i precisi caratteri della politica e della cultura euboica nell'età della colonizzazione;</li> <li>2. i contesti, i motivi e gli obiettivi che sono alla base delle varie riprese, antiche e moderne, della <i>Greekness</i> campana;</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nell'elaborare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione;</li> <li>2. confronti con la produzione artistica e letteraria.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che determinano la formazione della realtà e di una memoria storica greca nel golfo di Napoli.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire i contesti in cui si forma la grecità campana e quelli che ne favoriscono la ripresa, antica e moderna, come memoria culturale.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i caratteri costitutivi, culturali e politici, di una 'colonia' greca e i contesti e le ragioni che determinano la ripresa e la riproposizione di tali caratteri.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la Greekness di una città come Neapolis non è un elemento residuale e immutabile, ma si presta a continue riprese e ridefinizioni, funzionali a sempre rinnovati contesti ed esigenze.

**Capacità di apprendimento:**

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

**PROGRAMMA**

Il modulo si articola in 15 lezioni di 2 ore ciascuna; all'interno di esse gli alunni sono chiamati a discutere su problemi specifici legati a interpretazioni di testi su momenti particolarmente significativi della storia della presenza euboica in Campania per un numero complessivo di 6 ore.

All'interno del più ampio problema relativo alla presenza greca in Italia meridionale, le lezioni saranno volte a presentare agli studenti la storia e la recezione moderna delle 'colonie' euboiche in Campania.

1. La mobilità mediterranea in età arcaica;
2. La colonizzazione calcidese nel Golfo di Napoli;
3. La fondazione di Cuma;
4. La storia di Cuma tra VI e V secolo a.C.
5. Partenope
6. La fondazione di Neapolis come città 'ibrida'

**CONTENTS**

The module is divided into 15 lessons of 2 hours each.

Within them students are called to discuss specific issues related to text interpretations on particularly significant moments of the euboic presence in Campania for a total of 6 hours.

Within the broader problem of Greek presence in southern Italy, lessons will be aimed at presenting the history and the modern reception of euboic colonies in Campania.

1. Mediterranean mobility in Archaic age;
2. Chalcidian colonization in the Gulf of Naples;
3. The foundation of Cumae;
4. The history of Cumae in VI and V century b.C.
5. Parthenope
6. The foundation of Neapolis as a 'hybrid' town

**MATERIALE DIDATTICO**

- M. Giangiulio, *'Avventurieri, mercanti, coloni, mercenari. Mobilità umana e circolazione di risorse nel Mediterraneo arcaico*, in *I Greci. Storia Cultura Arte Società*, II.1, *Formazione*, a cura di S. Settis, Torino 1996, pp. 497-525
- S. De Vido, *'Capitani coraggiosi'. Gli Eubei nel Mediterraneo*, in *Tra mare e continente: l'isola d'Eubea*, a cura di C. Bearzot, F. Landucci, Milano 2013, pp. 67-102
- A. Mele, *Greci in Campania*, Roma 2014
- N. Luraghi, *Tirannidi arcaiche in Sicilia e Magna Grecia. Da Panezio di Leontini alla caduta dei Dinomenidi*, Firenze 1994, pp. 79-118.
- D. Asheri, *'Colonizzazione e decolonizzazione'*, in *I Greci. Storia cultura arte società*, I. *Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Torino 1996, 73-115

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE**

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) MODALITÀ DI ESAME							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 20354							
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019 / 2020						
Riferimenti del Docente	 Mail:  Pagina Web docente:						
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA 3						
Teaching / Activity	GREEK HISTORY 3						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							

MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51940			
Denominazione Corso di Studio	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanna Daniela MEROLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535102 / 081 2536317 Mail: <a href="mailto:giovannadaniela.merola@unina.it">giovannadaniela.merola@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovannadaniela.merola">https://www.docenti.unina.it/giovannadaniela.merola</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 1		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 1		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento intende approfondire aspetti della complessa struttura sociale, economica e politica del mondo romano, individuati tra quelli che maggiormente hanno animato il dibattito storiografico negli ultimi decenni. In piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, l'insegnamento prevede la lettura critica delle principali fonti letterarie di riferimento, integrate con l'apporto delle fonti documentarie. Alla fine del corso gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) dovranno essere in grado:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>di leggere, analizzare, confrontare in modo critico e personale le fonti storiche antiche, di diversa tipologia (letterarie, epigrafiche, archeologiche, numismatiche);</li> <li>di comprendere e approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso;</li> <li>di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi, moderni e contemporanei riguardo allo stesso.</li> </ol> <p>Le conoscenze acquisite vogliono essere anche un utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo Corso di Studi.</p>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, come strumento euristico. L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline.</p>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<p>L'attenzione alla metodologia e all'individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica. Durante il corso gli studenti saranno stimolati a leggere e discutere insieme le fonti antiche, proponendo una personale esegesi storica dei passi e confrontandosi, laddove è possibile, con le interpretazioni suggerite dalla storiografia moderna. Si intende così abituare lo studente ad un modo di ragionare applicabile anche a campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.</p>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente anche il linguaggio tecnico.</li> <li>Partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, lo studente deve comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, anche partecipando a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.</li> </ul>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<p><i>La storia dell'economia romana.</i> Il corso intende esaminare la natura e l'organizzazione dell'economia romana. Si tratta di un tema che nel tempo ha animato un vivace dibattito ('modernisti' contro 'primitivisti') e che anche di recente ha visto fiorire una cospicua bibliografia. Particolare attenzione verrà data alla valutazione del commercio in età romana, alla sua incidenza economica, al suo impatto sociale, alla stretta relazione con le vicende dell'espansionismo romano. L'esame critico delle fonti letterarie e della documentazione epigrafica, papirologica ed archeologica verrà condotta tendendo presente la storia degli studi sul tema.</p>							
<b>CONTENTS</b>							
<p><i>The history of Roman economy.</i> The course aims to examine the nature and the organization of Roman economy. The subject has long been at the center of a lively debate ('modernists' versus 'primitivists'); also in recent times a conspicuous bibliography has been published. We wish to focus especially on the assessment of trade as an economic phenomenon in Roman times, its economic effect, its social impact, its relationship with the events of Roman expansionism. The exegesis of literary sources and of epigraphic, papyrological and archaeological documentation will be conducted along with the examination of the history of studies on the subject.</p>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<ol style="list-style-type: none"> <li>F. Carlà - A. Marcone, <i>Economia e finanza a Roma</i> (Bologna - Il Mulino - 2011).</li> <li>G.D. Merola, <i>Commercio e dogane nell'impero romano</i>, in corso di stampa.</li> <li>Letture e commento delle fonti discusse durante il corso (l'elenco completo sarà pubblicato alla fine del corso nel sito docenti).</li> </ol>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 20333			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Alfredina STORCHI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536506 Mail: <a href="mailto:alfredina.storchi@unina.it">alfredina.storchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi">https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA ROMANA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	ROMAN HISTORY 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e per una piccola parte in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche.</p> <p>Lo studio di qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile dell'antichità romana dovrà mettere gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a- di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, acquisendo la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni.</li> <li>b- di leggere e comprendere un testo, scientifico o anche di alta divulgazione- smontandolo nelle sue diverse parti.</li> <li>c- di imparare a muoversi con agilità nella lettura delle fonti storiche antiche di ogni tipo, letterarie, epigrafiche, archeologiche, e demoantropologiche necessarie.</li> <li>d- di imparare a lavorare insieme in gruppi seminariali.</li> </ul> <p>Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, come strumento euristico.</p> <p>L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

L'attenzione alla metodologia - il riferimento è alla " filologia totale" di cui parlava E. Lepore - prima ancora che ai risultati, e la individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica.  
Lo deve abituare anche ad un modo di ragionare applicabile anche in campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite. Partendo da queste, deve poi comprendere in maniera autonoma argomenti più complessi ed elaborati, sviluppando maturità e versatilità di apprendimento, prendendo parte a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.

**PROGRAMMA**

La nostra tradizione culturale domina ormai bene il tema della trasmissione dei testi, ma ha piuttosto trascurato quello che è certamente un problema di metodologia storica.  
Cercheremo di individuare, attraverso case studies che vanno da vicende di età arcaica a temi del primo principato, come si sia venuta elaborando una tradizione, cercando di riconoscere i tempi di formazione dei diversi elementi e il significato di aporie o dislivelli del racconto storico.

**CONTENTS**

Our cultural tradition now dominates the issue of the transmission of texts, but has quite neglected a historical-methodological problem.  
We shall understand, through case studies ranging from events from the archaic age to the early principate, how historical tradition is developed, trying to recognize the times in which the different elements were formed and the meaning of insoluble differences or inequality of the historical narrative.

**MATERIALE DIDATTICO**

- A. Storchi Marino, *Metodologia e storia antica. La formazione della tradizione attraverso case studies*, Napoli, cds.
- B. Saranno forniti durante il corso saggi e materiale di studio.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) RISULTATI DI APPRENDIMENTO CHE SI INTENDE VERIFICARE**

Sarà verificata in particolare la capacità di comprensione autonoma del tema trattato, non solo in riferimento alla bibliografia fornita.

**b) MODALITÀ DI ESAME**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 20356

Denominazione  
Corso di Studio

FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019 / 2020</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ Mail: Pagina Web docente:		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA ROMANA 3		
<b>Teaching / Activity</b>	ROMAN HISTORY 3		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>CONTENTS</b>			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>			
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>Solo scritta</b>	<b>Solo orale</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>			
<b>Altro, specificare</b>			
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<b>A risposta libera</b>	<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>			
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>			

**ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE****Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l’Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	20001
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera A)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell’Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell’insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

<b>AF U2896 INTEGRATA → AF U3074</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Giancarlo ABBAMONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535439 Mail: <a href="mailto:giancarlo.abbamonte@unina.it">giancarlo.abbamonte@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>RICEZIONE, PERMANENZA E TRASFORMAZIONE DEL CLASSICO (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>RECEPTION, SURVIVAL AND TRANSFORMATION OF THE CLASSICS (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di "<i>Ricezione, permanenza e trasformazione del classico</i>" intende fornire conoscenze e strumenti di indagine relativi alla persistenza della cultura antica greca e latina (opere, autori, intrecci narrativi, ideologie, figure mitiche e storiche, temi) nella tradizione culturale dell'Occidente, sotto forma di riprese letterarie e figurative, traduzioni, rielaborazioni, allusioni, parodie.</p> <p>Dopo una parte introduttiva volta a delineare le coordinate concettuali e teoriche di riferimento proprie dei Reception Studies (concetti di classico, ricezione, trasformazione, tradizione e fortuna dell'Antico), specifica attenzione sarà dedicata al caso costituito dalla figura mitica di Medea e alla sua permanenza, ricezione e trasformazione dalla fine dell'Antichità fino all'età contemporanea.</p> <p>Per la ricezione nel campo letterario, il corso partirà da una rapida presentazione delle fonti antiche relative alla figura di Medea per poi delineare il rapporto tra le fonti letterarie antiche, in cui è presente il mito di Medea, e i generi letterari medievali e moderni in cui esso è ripreso; in proposito, si affronterà anche il problema delle diverse modalità di traduzione dei classici nelle diverse culture storiche.</p> <p>Accanto alla tradizione letteraria, la ricezione della figura di Medea in età medievale, moderna e contemporanea riguarderà anche le riprese di carattere figurativo, in cui si cercherà di illustrare l'iconografia e le variazioni dell'immagine di Medea, il rapporto con la tradizione figurativa antica e la presenza del classico nei nuovi media (cinema e televisione).</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà dare prova di saper utilizzare gli strumenti elaborati nel campo dei Reception Studies e di orientarsi nella comprensione dei meccanismi attraverso cui le culture elaborate a partire dalla fine del mondo antico hanno perpetuato i modelli che quella civiltà aveva lasciato in eredità.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Gli studenti saranno invitati a studiare, ad illustrare in seminari ed, eventualmente, ad elaborare in forma scritta i loro lavori sulla ricezione della figura di Medea all'interno di un segmento della sua lunga sopravvivenza a partire dal Medioevo fino all'età contemporanea e dovranno mostrarsi consapevoli del metodo, degli strumenti e del tipo di lavoro che sono alla base dei Reception Studies.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>A partire dal patrimonio letterario e figurativo antico che aveva raccontato il terribile mito di Medea, gli studenti dovranno essere in grado cogliere le differenti interpretazioni date ad esso e fornire un'esegesi delle diverse modalità di rappresentazione del mito che caratterizzano la sua narrazione nelle diverse epoche storiche, nelle diverse culture nazionali (ad es., Medea nella lirica italiana) e sovranazionali (ad es. nella tradizione latina del Medioevo e dell'Umanesimo), nella variegata tradizione figurativa fino alle contemporanee messe in scena teatrali e cinematografiche.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Il corso permetterà agli studenti di conoscere e di esaminare le diverse modalità con cui la figura di Medea è stata trasmessa dal patrimonio letterario e figurativo greco-latino e come esso sia stato assorbito e reinterpretato dalle varie culture prodottesi prima in Europa e poi nel resto del mondo dal Medioevo ad oggi.

**Abilità comunicative:**

Attraverso presentazioni del progresso dei lavori nel corso di seminari e la discussione prodotta intorno ai singoli lavori, gli studenti acquisiranno il vocabolario e le categorie interpretative, nonché la capacità argomentativa di pertinenza dei Reception Studies.

Eventuali elaborati finali scritti mostreranno se gli studenti abbiano saputo impadronirsi della metodologia e del linguaggio di questa specifica tipologia di ricerca, e se siano in grado anche di applicarli in un caso concreto di ricostruzione di un tassello della fortuna e ricezione della figura di Medea.

**Capacità di apprendimento:**

Gli strumenti bibliografici forniti (cartacei, digitali e data-base), presentati e discussi nel corso delle lezioni frontali dai due docenti e quelli specifici, che gli studenti utilizzeranno nell'elaborazione della propria esercitazione, li metteranno nelle condizioni di applicare i metodi dei Reception Studies anche ad altri casi diversi da quelli che riguardano una figura del mito (ad es., ricezione di un'opera letteraria o di un'opera figurativa). Inoltre, il corso metterà gli studenti nella condizione di partecipare senza difficoltà di comprensione del linguaggio e delle metodologie esegetiche specifiche ovvero delle problematiche affrontate a conferenze, seminari e convegni dedicati alla ricezione dei modelli letterari e figurativi greci e latini in qualunque epoca dal Medioevo fino all'età contemporanea.

**PROGRAMMA**

Si delinea la storia della ricezione della figura di Medea dal Medioevo al Rinascimento; si illustreranno le principali opere letterarie e figurative prodotte attorno al mito di Medea, il rapporto con il patrimonio mitico ereditato dall'Antichità e le diverse interpretazioni date al mito dai vari autori e artisti che lo hanno trattato.

**CONTENTS**

It will outline the history of the reception of the figure of Medea from the Middle Ages to the Renaissance through the analysis of the main literary and figurative works produced around the character of Medea. Moreover, it will examine the relationship between the ancient sources of the myth inherited from the Antiquity and the different interpretations given to the myth by the medieval and humanist authors and artists.

**MATERIALE DIDATTICO**

- 1) Maurizio Bettini e Giuseppe Pucci, *Il Mito di Medea. Immagini e racconti dalla Grecia ad oggi*, Torino, Einaudi, 2017.
- 2) Maria Grazia Ciani, *Medea. Variazioni sul mito*, Padova, Marsilio 2003.
- 3) Ulteriori bibliografia critica e testi saranno forniti nel corso dell'insegnamento.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare:</b> Prova d'esame unica per il corso integrato di 12 CFU.								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U2896 INTEGRATA → AF U3075

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giovan Battista D'ALESSIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>RICEZIONE, PERMANENZA E TRASFORMAZIONE DEL CLASSICO (Parte 2)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>RECEPTION, SURVIVAL AND TRANSFORMATION OF THE CLASSICS (Part 2)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di "Ricezione, permanenza e trasformazione del classico" intende fornire conoscenze e strumenti di indagine relativi alla persistenza della cultura antica greca e latina (opere, autori, intrecci narrativi, ideologie, figure mitiche e storiche, temi) nella tradizione culturale dell'Occidente, sotto forma di riprese letterarie e figurative, traduzioni, rielaborazioni, allusioni, parodie.</p> <p>Dopo una parte introduttiva volta a delineare le coordinate concettuali e teoriche di riferimento proprie dei Reception Studies (concetti di classico, ricezione, trasformazione, tradizione e fortuna dell'Antico), specifica attenzione sarà dedicata al caso costituito dalla figura mitica di Medea e alla sua permanenza, ricezione e trasformazione dalla fine dell'Antichità fino all'età contemporanea.</p> <p>Per la ricezione nel campo letterario, il corso partirà da una rapida presentazione delle fonti antiche relative alla figura di Medea per poi delineare il rapporto tra le fonti letterarie antiche, in cui è presente il mito di Medea, e i generi letterari medievali e moderni in cui esso è ripreso; in proposito, si affronterà anche il problema delle diverse modalità di traduzione dei classici nelle diverse culture storiche.</p> <p>Accanto alla tradizione letteraria, la ricezione della figura di Medea in età medievale, moderna e contemporanea riguarderà anche le riprese di carattere figurativo, in cui si cercherà di illustrare l'iconografia e le variazioni dell'immagine di Medea, il rapporto con la tradizione figurativa antica e la presenza del classico nei nuovi media (cinema e televisione).</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà dare prova di saper utilizzare gli strumenti elaborati nel campo dei Reception Studies e di orientarsi nella comprensione dei meccanismi attraverso cui le culture elaborate a partire dalla fine del mondo antico hanno perpetuato i modelli che quella civiltà aveva lasciato in eredità.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Gli studenti saranno invitati a studiare, ad illustrare in seminari ed, eventualmente, ad elaborare in forma scritta i loro lavori sulla ricezione della figura di Medea all'interno di un segmento della sua lunga sopravvivenza a partire dal Medioevo fino all'età contemporanea e dovranno mostrarsi consapevoli del metodo, degli strumenti e del tipo di lavoro che sono alla base dei Reception Studies.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>A partire dal patrimonio letterario e figurativo antico che aveva raccontato il terribile mito di Medea, gli studenti dovranno essere in grado cogliere le differenti interpretazioni date ad esso e fornire un'esegesi delle diverse modalità di rappresentazione del mito che caratterizzano la sua narrazione nelle diverse epoche storiche, nelle diverse culture nazionali (ad es., Medea nella lirica italiana) e sovranazionali (ad es. nella tradizione latina del Medioevo e</p>			

dell'Umanesimo), nella variegata tradizione figurativa fino alle contemporanee messe in scena teatrali e cinematografiche.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### Autonomia di giudizio:

Il corso permetterà agli studenti di conoscere e di esaminare le diverse modalità con cui la figura di Medea è stata trasmessa dal patrimonio letterario e figurativo greco-latino e come esso sia stato assorbito e reinterpretato dalle varie culture prodottesi prima in Europa e poi nel resto del mondo dal Medioevo ad oggi.

##### Abilità comunicative:

Attraverso presentazioni del progresso dei lavori nel corso di seminari e la discussione prodotta intorno ai singoli lavori, gli studenti acquisiranno il vocabolario e le categorie interpretative, nonché la capacità argomentativa di pertinenza dei Reception Studies.

Eventuali elaborati finali scritti mostreranno se gli studenti abbiano saputo impadronirsi della metodologia e del linguaggio di questa specifica tipologia di ricerca, e se siano in grado anche di applicarli in un caso concreto di ricostruzione di un tassello della fortuna e ricezione della figura di Medea.

##### Capacità di apprendimento:

Gli strumenti bibliografici forniti (cartacei, digitali e data-base), presentati e discussi nel corso delle lezioni frontali dai due docenti e quelli specifici, che gli studenti utilizzeranno nell'elaborazione della propria esercitazione, li metteranno nelle condizioni di applicare i metodi dei Reception Studies anche ad altri casi diversi da quelli che riguardano una figura del mito (ad es., ricezione di un'opera letteraria o di un'opera figurativa). Inoltre, il corso metterà gli studenti nella condizione di partecipare senza difficoltà di comprensione del linguaggio e delle metodologie esegetiche specifiche ovvero delle problematiche affrontate a conferenze, seminari e convegni dedicati alla ricezione dei modelli letterari e figurativi greci e latini in qualunque epoca dal Medioevo fino all'età contemporanea.

#### PROGRAMMA

Nella **seconda parte** si continuerà a delineare la storia della ricezione della figura di Medea dall'Età moderna fino a quella contemporanea, in cui accanto alle opere letterarie e figurative prodotte attorno al mito di Medea si esamineranno anche quelle nate in ambito teatrale, musicale e cinematografico.

#### CONTENTS

In the **second part**, it will continue to illustrate the history of the reception of the figure of Medea from the modern to the contemporary age. Alongside the literary and figurative works produced around the myth of Medea, it will examine the presence of Medea in dramatic, musical, and cinematographic productions.

#### MATERIALE DIDATTICO

- 1) Maurizio Bettini e Giuseppe Pucci, *Il Mito di Medea. Immagini e racconti dalla Grecia ad oggi*, Torino, Einaudi, 2017.
- 2) Maria Grazia Ciani, *Medea. Variazioni sul mito*, Padova, Marsilio 2003.
- 3) Ulteriori bibliografia critica e testi saranno forniti nel corso dell'insegnamento.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare: Prova d'esame unica per il corso integrato di 12 CFU.								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
2° anno, II semestre			
<b>INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</b>		<b>COMPUTER LANGUAGES AND CLASSICAL LITERATURE</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		non specificato	<b>CFU</b> 4
<b>Settore Concorsuale:</b>		non specificato	<b>AF</b> 33890
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>		20	
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b> 20
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera D)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004 Abilità Informatiche e Telematiche.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b> L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.			
<b>Obiettivi formativi</b> Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale". Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.			
<b>Contenuti</b> Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli. Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.			
<b>Testi</b> - Adrian VAN DER WEEL, <i>Changing our textual minds</i> , Manchester, Manchester University Press, 2011 (PDF integrale scaricabile all'indirizzo: <a href="http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf">http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf</a> ); - Alessandro LUDOVICO, <i>Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894</i> , Eindhoven, Onomatopée, 2012 (PDF integrale scaricabile all'indirizzo: <a href="http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf">http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf</a> ).			
Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

**Orario e Luogo di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B104 ex 120

[rossana.valenti@unina.it](mailto:rossana.valenti@unina.it)Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti>**2° Anno, II Semestre**

<b>PROVA FINALE</b>	<b>THESIS AND FINAL TEST</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera C)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>Accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100 CFU</b> previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 20 CFU della prova finale)			
<b>Contenuti</b> La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			